IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 124 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDÌ 6 MAGGIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Camera e Paese

Accennando alla riapertura della Camera, notammo che la discussione della riforma elettorale avveniva in un momento che non poteva essere più propizio, poichè mentre il paese, tranquillo e concorde, pensava a lavoro, il Parlamento era libero da preoccupazioni finanziarie, essendosi approvati tutti i mezzi e provveduto a tutte le esigenze, onde ci auguravamo che il dibattito procedesse in modo normale, interrotto soltanto da qualche buona notizia, che tornasse, come prima, ad onore dell'esercito e della marina e maggior fortuna della patria.

L'*Osservatore Romano* questa nota non l'ha mandò a verso e diventando anch'esso una strategia improvvisato di prima forza dell'azione che la Camera non poteva rimanere inerte nulla e limitarsi a discutere la riforma elettorale, ma doveva farsi sollecita nel provvedere contro al Governo del come procedesse la guerra dopo essere andati a disturbare ripetutamente e rimaneva quasi stazionari nello svolgimento delle operazioni sulle coste della Libia.

Neanche a farlo apposta il giorno dopo quanto nostro si verificava con la conquista della patria di Settimio Severo, che doveva precedere quella di Rodi, mentre la Camera seguendo l'esempio dell'esercito e della flotta, proseguiva al passo di carica nella discussione della riforma elettorale, per quanto ciò potesse recare qualche delusione all'organo vaticano, il quale sperava che il teatro della guerra si fosse trasportato a Montecitorio.

Questa *delusione* ha ferito, pare, le suscettibilità dell'*Osservatore*, il quale replica che la fenomenale attività della Camera nella discussione della riforma elettorale non è indice di vita operosa e cosciente dell'assemblea, ma piuttosto di apatia cronica e di morbosa indifferenza.

In buona sostanza l'*Osservatore Romano* preferirebbe che la Camera sentisse il dovere e il bisogno di occuparsi più seriamente della riforma elettorale e dei gravi problemi di politica estera e coloniale, invece di affidarla ora e all'arbitrio del potere centrale.

Ma dove sono questi gravi problemi di politica estera e coloniale? In quanto all'altro problema della riforma elettorale, se la Camera non è affollata, lo si deve al fatto che la discussione generale, dopo tanto dibattito avvenuto nei giornali e nelle riviste, non ha più grande attrazione e d'altra parte sarebbe ottimo sistema che nelle discussioni generali di gravi problemi si lasciasse ai capi di partito o di frazione il compito di trattare le linee generali e i principi fondamentali.

La discussione diverrà più viva quando saremo alla discussione degli articoli, ossia delle disposizioni speciali.

— In quanto ai proventi dell'Erario, con l'senza grano, diamo qui appresso in un progetto sintetico e molto chiaro le spiegazioni richieste dal contrasto ed in quanto alla risposta di lord Morley circa la guerra italiana e si può ben dire che essa non poteva essere più riguardosa e più cortese per l'Italia.

Politica e diplomazia

Berlino, 5. — Commentando la chiamata a Berlino del bar. Marschall i giornali credono a prossimi importanti movimenti nella diplomazia germanica.

(S) **Parigi**, 5. — L'*Echo de Paris* dice che l'operazione chirurgica subita da Clemenceau è riuscita perfettamente. Fra 15 giorni al più riprenderà le sue occupazioni.

(S) **New York**, 5. — Il generale messicano Emilio Vasquez Gomez si è recato a Juarez ove i ribelli l'hanno proclamato Presidente provvisorio del Messico.

(S) **Londra**, 5. — Nel banchetto all'Accademia di pittura a Burlington, hanno preso parte il Principe Arturo di Connaught per la Casa Reale, gli Ambasciatori di Austria-Ungheria, di Francia, Stati Uniti, Russia e Spagna; il Primo Ministro Asquith, Winston Churchill, Herbert Samuel, ed illustri rappresentanti della Marina, della arti e delle lettere.

Asquith, parlando a nome del Governo ha ricordato l'acquisto fatto dall'accademico Frick di un quadro di Rembrandt intitolato « Mercato olandese » ed ha dichiarato che il paese non può vedere con simpatia la vendita all'estero di quadri celebri.

Winston Churchill parlando a nom e della Marina, ha detto che il miglior modo per rendere impossibile una guerra è di stabilire la certezza della vittoria. La sicurezza generale potrebbe essere garantita senza gradatamente aumentare le spese, generosamente votate ogni anno dai Parlamenti.

(S) **Rio de Janeiro**, 5. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica il seguente movimento diplomatico:

Edoardo Lisboa, ministro dell'Aia, passa a Lisbona Mario Magalhaes da Berna a Parigi; Cardoro Oliveira è nominato ministro a Messico; Saverio Fontour da Messico a Madrid, Graca Aranha dall'America Centrale all'Aja, e Raul Rio Branco è nominato Ministro a Berna.

(S) **Sariat**, 5. Il senatore De Selves, ex Ministro degli Affari Esteri, che si trova attualmente qui, smentisce formalmente l'attitudine che gli è stata attribuita da alcuni giornali sulla questione marocchina. Egli dichiara che al Ministero degli Esteri esistono prove del lavoro compiuto dal Governo. La questione non è stata assolutamente mai trattata nè regolata come gli si vuol muovere appunto.

Russia e Turchia

(S) **Pietroburgo**, 5. I giornali invitano vivamente il Governo a chiedere alla Turchia il risarcimento dei danni subiti dalla navigazione e dal commercio della Russia in seguito alla chiusura dei Dardanelli.

Alcuni giornali avendo avanzato la proposta che la questione dell'indennizzo da parte della Turchia venga sottoposta al Tribunale arbitrale dell'Aja, il *Novoie Vremia* combatte nel modo più vivo tale idea.

Il giornale dice che la libertà di navigazione negli stretti non può essere messa in discussione, perchè fissata internazionali la garantiscono.

Il *Novoie Vremia* invita il Governo a mantenere in modo fermo ed assoluto il punto di vista che la Turchia non può con un atto arbitrario determinare uno sconvolgimento economico in tutta la Russia ed è quindi obbligata a risarcire i danni cagionati.

Il Governo deve chiedere nonsolo l'indennità per le perdite, effettivamente sofferte, ma anche per quelle derivanti da lucro cessante. Non è possibile sottoporre la questione al Tribunale dell'Aja, perchè non si tratta di risolvere un caso speciale, e la Russia non può sottoporre a giudizio il principio indiscutibile del libero passaggio degli stretti.

LA FINANZA ITALIANA

Questo prospetto è specialmente dedicato a S. A. il Gran Visir Said Pascià il quale, benchè catturato dai giovani turchi e molto inoltrato nella valle degli anni deve avere conservato sufficiente lucidità di mente per saper apprezzare quale e quanta efficacia possa avere in una guerra una finanza salda e forte.

(*Avvertiamo che le cifre rappresentano milioni di lire italiane.*)

RISCOSSIONI A TUTTO APRILE 1912.

	Accertamento 1910-11	Prodotti a tutto Aprile 1911-12	1910-11	Differenza	Previsione assestata 1911-12	Previsione 1912-13
Tasse sugli affari:						
Successioni	49.975	40.926	35.286	+ 5.640	47.000	47.500
Manimorte	5.641	5.249	5.275	26	5.500	5.500
Registro	93.578	78.549	77.186	+ 1.362	92.000	93.100
Bollo	76.743	60.543	53.496	6.047	78.500	78.500
Surrogaz. del reg. e bollo	26.450	25.616	23.674	+ 1.942	26.000	26.000
Ipoteche	10.139	9.416	8.365	+ 1.051	10.500	10.500
Concessioni governative	12.223	11.453	10.616	+ 837	14.000	14.300
Velocip. motoc. autom.	4.548	4.873	4.160	+ 713	4.000	4.000
	279.302	245.625	228.058	+ 17.567	278.700	280.000
Tasse di consumo:						
Tasse fabbric. spiriti	38.669	35.000	32.865	+ 2.135	38.000	39.000
Tassa fabbric. zucchero	106.504	92.449	85.295	+ 7.204	110.000	111.000
Altre tasse fabbricazione	40.947	36.997	32.613	+ 4.374	41.120	41.670
Dog.e dir. maritt. meno grano e zucch.	263.218	212.510	218.584	— 6.074	259.900	261.000
Sanità sullo zucchero	6.434	1.515	5.590	— 4.075	5.000	5.000
Dazi interni consume	48.218	40.177	40.177		48.215	48.215
	503.890	418.688	415.124	+ 3.654	502.235	505.885
Privative:						
Tabacchi	301.767	264.821	249.219	+ 15.602	307.500	309.000
Sali	86.348	73.872	71.712	+ 2.160	86.400	86.400
Lotto	108.618	87.203	90.951	— 3.748	98.000	98.000
	496.733	425.896	411.882	+ 14.014	491.900	493.400
Imposte dirette:						
Fondi rustici	82.804	69.035	68.988	+ 47	82.313	81.300
Fabbricati	100.895	86.630	83.432	+ 2.598	102.000	102.500
Ricchezza mob. per ruoli	217.963	188.691	178.728	+ 9.363	222.000	221.000
» » per ritenuta	78.521	66.935	53.995	+ 2.940	78.800	79.000
	480.173	400.091	385.143	+ 14.948	485.113	483.800
Servizi pubblici:						
Poste	110.430	98.405	90.731	+ 7.674	114.000	114.500
Telegrafi	21.744	21.127	17.932	+ 3.145	23.000	23.000
Telefoni	13.031	11.722	10.719	+ 1.003	13.730	13.830
	145.205	131.254	119.432	+ 11.822	150.730	151.330
TOTALE (escluso grano)	1.905.303	1.621.254	1.559.639	+ 61.915	1.908.678	1.914.415
Grano-Dazio impegaz.	111.814	59.209	90.233	— 31.024	65.000	65.005
TOTALE GENERALE	2.017.117	1.680.763	1.649.872	+ 30.891	1.973.678	1.979.415

Due sole parole di conclusione.

La media dell'aumento progressivo dei proventi erariali dell'Italia nell'ultimo quinquennio fu di 72 milioni.

Ora a tutto aprile noi siamo arrivati a 62 milioni. Mancano due mesi a compiere l'esercizio ed è presumibile che raggiungeremo la media dell'ultimo quinquennio. — non ostante certi flagelli — contemplati dalle Relazioni — compresa la guerra.

In Europa vi sono certamente Stati più fortunati di noi, sotto questo riguardo, ma noi siamo abbastanza soddisfatti di avere una finanza che resiste alle intemperie.

DA PARIGI

(Nostro telegramma della notte)

PARIGI, 6 (ore 1.10). — I giornali, occupati dalle elezioni amministrative e dagli affari del Marocco, si limitano a dare notizia della occupazione di Rodi senza commenti.

Il solo *Débats* si dedica un bellissimo articolo, esprimendo il dubbio che l'occupazione possa prolungarsi. L'Italia afferma che l'occupazione è provvisoria e che cesserà quando la Porta riconoscerà i fatti compiuti in Tripolitania e nella Cirenaica, ma tale affermazione è molto elastica se si considera che la Porta per il momento si mostra contraria a qualsiasi riconoscimento. E' anzi probabile che a quella di Rodi, altre occupazioni debbano seguire: ora le Potenze non potrebbero non preoccuparsi del sequestro dell'Arcipelago da parte dell'Italia.

Il giornale però conviene che le ragioni strategiche e politiche consigliavano l'occupazione e che lo stato di guerra legittima la presa di possesso. Il pericolo della guerra, trasportata nell'Egeo sta in ciò che essa solleva ad una ad una tutte le questioni orientali.

Si ha da Londra che in quei circoli politici l'occupazione di Rodi è considerata come una manifestazione da parte dell'Italia della sua piena libertà d'azione nell'Egeo. Dal punto di vista dei neutri l'occupazione ha il vantaggio di non ostacolare se non in modo insignificante il commercio internazionale Data la lontananza dell'isola, non vi sono probabilità che l'occupazione possa determinare disordini nei Balcani. La sola conseguenza possibile è che il Governo turco, sotto la pressione dell'opinione pubvlica, si trovi obbligato ad effettuare la sua minaccia di espellere dalla Turchia gli Italiani colà residenti, il che aggraverebbe la situazione.

— Le elezioni generali amministrative, come aveva lasciato prevedere l'indifferenza del pubblico durante il periodo elettorale, si sono svolte nella calma più completa. A Parigi però il concorso alle urne fu rilevante anche perchè la giornata piovosa impedì l'esodo dei cittadini.

I risultati di Parigi dànno, su 80 posti, 55 consiglieri rieletti e 25 ballottaggi. Questi ultimi sono in grande maggioranza tra radicali e socialisti.

E' la prima volta che si verifica così gran numero di rielezioni. La fisionomia del nuovo Consiglio municipale rimarrà probabilmente inalterata.

Non si conoscono i risultati delle grandi città di provincia.

PARLAMENTI ESTERI

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 5. — *Senato* — La Commissione presenta il progetto di indirizzo in risposta al discorso del Trono.

La discussione viene fissata alla prossima seduta.

Il passo relativo alla guerra dice: Quantunque la continuazione della guerra, provocata dall'Italia con violazione del diritto, dei trattati, e dei principi ele-

mentari della giustizia e dell'umanità, ferisca i pacifici sentimenti del nostro Governo, nondimeno l'amore della patria ottomana passa innanzi ad ogni altro sentimento; e ciò è provato dai successi delle truppe e dai nobili combattenti arabi. La nazione ottomanai appoggiata dal patriottismo e dal valore dei suoi figli, ha fiducia in una equa manifestazione della coscienza civile e non esiterà a difendere fino all'ultimo i diritti dell'ottomanismo e l'onore della patria.

(S) **Costantinopoli**, 5.— La Camera senza attendere la fine delle elezioni ha incominciato i suoi lavori. Essa esaminerà anzitutto il bilancio, la cui approvazione è urgente, poichè la Corte dei Conti aveva cessato di visitare gli ordini dei pagamenti, per l'esercizio corrente e solo in seguito ad una risoluzione del Senato che interpretò l'articolo della Costituzione relativo all'esercizio provvisorio in favore della tesi del Governo, la Corte ha consentito di nuovo a visitarli.

La Camera discuterà inoltre l'indirizzo di risposta al discorso del Trono e la modificazione dell'art. 35 della Costituzione.

LA RIAPERTURA DEI DARDANELLI

— (S) **Berlino**, 4. Telegrafano da Costantinopoli ad una Società di Navigazione di Amburgo, che l'apertura dei Dardanelli si effettuerà alla metà della prossima settimana.

Credito, Industria e Commercio

Post nubila Phœbus. La settimana scorsa è stata una vera rivendicazione, sia nel campo militare per mare e per terra e anche nel mercato finanziario il che dimostra, in fondo, come nonostante le falange dei creditori della Turchia, il mondo bancario europeo salutava con soddisfazione il risultato favorevole delle operazioni belliche dell'Italia.

La settimana scorsa infatti ha esordito, in seguito allo *repouse des primes*, effettuatasi in buone condizioni, con disposizioni primaverili, vale a dire con tendenza ferma, senza notevoli aumenti, che del resto non sarebbero giustificati.

La liquidazione di aprile si è svolta su tutte le grandi piazze con una sollecitudine e scioltezza non comuni, anche perchè il denaro al *parquet* fu molto facile al 3 % e al 4 ½ nella retrobottega.

Il 1° maggio ha maggiormente accentuato la fermezza dei corsi, marcando — giacchè in Borsa non si scioperò — una speciale operosità negli affari, che consolidò l'ambiente favorevole e già ben disposto; tantochè non pochi realizzi con beneficio vennero assorbiti - stando ai cronisti quotidiani - delle borse estere — come una bibita di ribes al seltz.

E con questi risultati, ai quali può aver contribuito un po' la forzosa riapertura dei Dardanelli, il mercato internazionale ha chiuso l'ultima settimana di aprile e iniziato il mese di maggio. Se non rose, fioriranno.

Ed ecco frattanto gli ultimi bollettini dei maggiori mercati.

Londra. Mercato debutta fermo, specialmente nei valori auriferi, molto richiesti da Parigi. Consolidati sostenuti. Ferrovie americane alquanto esitanti per gli scioperi, in molte reti — valori rame stazionari.

Berlino. Su dispacci New York per minaccie scioperi debutto irregolare, durante seduta riprende fermezza.

Rendite tedesche molto sostenute: calma bancari — stazionari valori industriali. Denaro al giorno 4 3/4 — Chiusura sostenuta.

Vienna. Mercato fermo fino dall'inizio, favorevolmente influenzato compre seguitate per conto di Budapest.

Borsa continua forma, specie valori bancari e siderurgici. Chiusura ottima.

Parigi. Risultato rassicurante liquidazione compiuta anima speculazione rialzo. Seduta rimarchevole per continuata fermezza su tutte quotazioni, segnatamente sui fondi di Stato nazionali ed anche esteri bancari animatissimi: calma minerari: ottime previsioni, nonostante transitorie difficoltà Marocco.

Anche nel campo monetario la situazione si mantiene salda, come è dimostrato, oltrechè dalla elasticità del denaro in liquidazione, dalla situazione della Banca d'Inghilterra, la quale, nonostante i maggiori bisogni di fine mese, non è diminuita che di 288.000 sterline, restando sui 29 milioni e dalla situazione del le Banche americane, che mantengono un'eccedenza sulla riserva legale di 4 milioni di sterline.

— Il mercato italiano non ora molto allegro sul principio della settimana, ma un po' per l'andamento buono dei mercati esteri, ed un po' per le notizie eccellenti (terrestri e marittime) dal teatro della guerra, si è tentato sollevare i polmoni ed ha ripreso spirito, quello spirito calmo, sereno che è la migliore resistenza alle scorrerie dei nostri arabi, ai quali — se le cose continuano così - può essere riservata una di quelle lezioni che lasciano il segno.

Anche il cambio ha risentito l'influenza benefica delle buone notizie della guerra essendo disceso di 10 centesimi sotto il punto d'oro.

Non è il caso, dopo ciò, di esagerare le cose: ma di trarre conforto nel mantenere la calma e la fermezza.

Mercato Inglese.

	27 aprile 1912	4 maggio 1912
Consolidato	78 5/16	78 4/16
Italiano	94 1/4	92 —
Turca	89 —	89 —

Banca d'Inghilterra.— Il resoconto settimanale della Banca presenta poche variazioni degne di nota. Una diminuzione di 238.031 sterline nella riserva, la quale resta a 29.061.115 sterline; mentre invece in causa di una diminuzione nei depositi la sua proporzione agli impegni è salita di ½ punto al 48 7/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero sempre più facile, è disceso al livello di quello ufficiale, cioè al 3 ½ per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

***

Mercato americano.— Sempre migliore si presenta la situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York.

Infatti la riserva totale è aumentata di 273.600 sterline e resta a 87.124.200 sterline; mentre la sua eccedenza *ufficiale* sul *minimum* legale è salita a 3.940.800 sterline.

Mercato francese.

	27 aprile 1912	2 maggio 1912
3 0/0 francese	—	—
3 0/0 perpetuo	93 65	94 40
Italiano	93 90	94 10
Spagnuolo	94 90	95 40
Rendita turca	88 60	90 35

Banca di Francia.

	2 maggio 1912 - diff. dal	25 aprile 1912
Riserva oro	3.229.377.407	— 10.713.820
» argento	819.482.302	+ 2.226.072
Potafogli	1.352.642.257	+ 191.503.374
Anticipazioni	408.271.39	+ 1.342.395
Conti correnti	671.360.372	+ 33.392.854
Id col tesoro	186.251.853	— 52.812.768
Circolazione	5.329.735.400	+ 97.250.580

Mercato Italiano.

	27 aprile 1912	2 maggio 1912
Rendita 3,50 0/0	84 82	85 05
Rendita 3 1/2 %	94 88	95 10
Banca d'Italia	1383 —	1387 —
» Commerciale	768 —	806 50
Credito Italiano	540 —	540 —
Fondiario Ital.	582 —	583 —
Banco Roma	190 50	191 50
Mediterranee	391 50	394 —
Meridionali	600 —	603 75
Sicule	613 —	613 —
Navigazione	379 —	381 40
Raffinerie	357 50	360 —
Acciaierie	1363 —	1377 —
Società Veneta	144 50	145 50
Acqua Marcia	2025 —	1965 ex
Gas	1184 — ex	1228 —
Omnibus	194 — ex	195 —
Condotte	310 — ex	313 —
Immobiliari	275 —	277 —
Beni Stabili	295 ½	295 50
Imprese fondiarie	111 —	110 50
Elba	182 —	183 50
Metallurgica	116 50	115 50
Ferriere	115 —	115 —
Ansaldo	252 50	256 —
Zuccheri nuovi	74 50	76 —
Id. Valsecco	84 —	86 —
Montecatini	102 —	116 —
Molini	104 —	104 —
Carburo Roma	614 —	622 —
Kerka	322 — ex	338 —
Antimonio	39 —	45 —
Azoto	118 —	117 ½
Elettrochimiche	69 —	70 50
Zuccheri	126 —	127 50
Cines	16.) —	16.) —
Obbligazioni		
Ferrovie 3%	342 —	343 —
Ferr. Ital. 4%	510 —	510 —
Banca It. 3,75%	498 50	498 50
C. R. Milano 5%	507 —	507 —
S. Paolo Torino	500 —	496 —
CAMBIO	100 98	100 91

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese Maggio.

1 Officine Galileo — Firenze
» Zuccherificio agricolo lombardo — Cremona
14 Valsasco per la fabbricazione dello zucchero — Roma
» Bagni di mare Sanremo — Sanremo
15 Lanificio Angelo Ferrarini — Thiene
» Aziende librarie, giornalistiche e tipografiche — Roma
» «La Tribuna» — Roma
16 Grossi, Bacuffaldi e C. — Maggianico
» Miniere di Passarello — Mantova
» Ferrovia Mantova Peschiera — Milano
17 Manifattura Gallo — Mortara
18 Agricola Capalbio — Roma
» Cotonificio Feo — Catania
» Amiconio — Torino
19 S. V. I. C. — Castegglo
» Miniere ed acque arsenicali di Stresa — Milano
20 Western Electric italiana — Roma
26 Pellicorrie — Milano
27 Miniere di Cogne — Genova
30 Bertotti e C. — Milano

Conflitto italo-turco

Da Tripoli

(S) TRIPOLI, 4— (ore 23,15)— Nessuna novità a Tripoli e nessuna notizia segnalata da Homs e da Bu-Chemez.

Da Bengasi

(S) BENGASI, 4— (ore 19,40)— Nessuna novità. Mare agitato

L'occupazione di Rodi

(S) ROMA, 5.— Il Vice Ammiraglio Viale radiotelegrafa da bordo della R. Nave «*Vittorio Emanuele*», in data di ieri pomeriggio:

«Ho inviato un parlamentario ad intimare la resa al Governatore. Questi ha dichiarato di non aver modo di opporsi e perciò di abbandonare la direzione degli affari, protestando. Ha dichiarato altresì non essere in sua facoltà occuparsi del presidio.

«Questo si ritirava sul pianoro di Smith contro del quale le navi aprivano il fuoco ora cessato. Le nostre truppe avanzando verso la città pernotteranno nella posizione Sandrulli Tombs».

Il Generale Ameglio radiotelegrafa da Rodi per mezzo della R. Nave «*Regina Margherita*» in data di ieri sera:

«Iniziato lo sbarco delle truppe e dei materiali oggi alle ore 4, era ultimato circa alle 14.

«A quest'ora aperte le ostilità contro il nemico che si è successivamente obbligato a ripiegare fino a Rodi, battuto col fuoco e cacciato alla baionetta dai nostri soldati e marinai.

«Alle ore 19 causa l'ora tarda ho creduto fermare truppa a mezz'ora dalla città.

«Noi cinque feriti, di cui due gravi.

«Ignorasi il numero delle perdite inflitte al nemico che si ritengono piuttosto gravi, al quale sono stati fatti una cinquantina di prigionieri fra cui un plotone di regolari.»

L'occupazione della città

L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

E' giunto il seguente radiotelegramma dalla Regia Nave *Vittorio Emanuele*:

« Ore 14 alzata bandiera nazionale su Rodi salutata da salve e saluto alla voce degli equipaggi *Viale*».

LE PRIME OPERAZIONI

Lo sbarco delle truppe agli ordini del gen. Ameglio è avvenuto nella baja di Kalithesa, che ha un'apertura di circa quattro Km. e la profondità di uno. In essa si versano 3 torrentelli che scendono dalla dorsale dei monti che tagliano in due l'isola secondo la lunghezza. Dalla dorsale stessa si distacca un contrafforte alto meno di 200 metri, che va fino al mare e chiude la baja a settentrione.

Al di là di questo contrafforte, cioè a nord, si trova la regione collinosa di forma triangolare presso al cui vertice termina l'isola e giace la capitale Rodi, a distanza di non più di 16 Km. dal centro della baia. Lo sbarco favorito dal tempo e dalla grande perizia ormai acquisita dai marinai e dalla truppa dell'esercito, fu compiuto in dieci ore. E' un nuovo tipo esemplare di tali operazioni per loro natura difficili anche col mare calmo.

Il generale Ameglio non ha perduto il tempo.

Alle 14 muoveva già all'inseguimento del presidio ritratosi sul pianoro di Smith,che probabilmente trovasi sul nodo delle dorsali donde si distacca il contrafforte già accennato.

Certamente questa operazione era stata preceduta al mattino dalla occupazione delle prime colline che spalleggiano all'interno la baja per costituire una primi testa di sbarco e da quelle prime posizioni pattuglie ufficiali saranno state spedite per raccogliere informazioni e vigilare i movimenti del nemico.

Alle 14 s'iniziò la vera avanzata con l'occupazione di viva forza del ripetuto contrafforte e col cacciare i reparti nemici incastrati fra esso e Rodi.

L'avanzata proseguì oltre il contrafforte per circa 4 Km fino alla località Tombe di Sandruli che è sul ciglio delle colline e dista poco più di 2 Km dalla città.

Il movimento durò cinque ore il che significa che mentre fu sudato contro le truppe nemiche in vista fu prudente come si doveva nel procedere in terreni ignoto.

Quante fossero le forze nemiche opponentisi non è dal telegramma ufficiale indicato; ma la scarsa resistenza opposta fa presumere che non fossero molte.

Il che d'altronde è da ritenersi anche per altro motivo perchè la ritirata del grosso del presidio verso Rodi, in quella stretta striscia che chiude l'isola a settentrione sarebbe militarmente un errore, ammenochè Rodi non fosse in grado di opporre resistenza efficace.

A prescindere dalla difesa della città, quella dell'isola non può farsi se non da una posizione più centrale e perciò in direzione opposta a quella delle truppe ritiratesi innanzi all'avanguardia di Ameglio.

La stampa austriaca.

(S) **Vienna**, 5.— Il *Fremdenblatt*, commentando l'occupazione di Rodi, rileva la notevole precisione, con la quale l'operazione è stata effettuata. Gli italiani tendono evidentemente a produrre un'impressione morale e sembra che abbiano intenzione, con questa presa di possesso, di assicurarsi un pegno molto utile per eventuali negoziati di pace.

L'operazione è stata preparata con la massima precisione ed effettuata con rapidità e previdenza.

LE BUGIE QUOTIDIANE DEI TURCOFILI

Qualche giornale estero, e specialmente la *Presse*, si compiace di mistere nell'affermare che le nostre truppe si sono da tempo ritirate da Ain Zara, a cagione della malaria, e che al campo turco si trova un intero museo di materiali ferroviari presi nella zona da noi abbandonata.

Tali notizie sono assolutamente false. Ain Zara è fortemente occupata dalle nostre truppe, ciò che può essere accertato da qualsiasi corrispondente di giornale, che si trovi a Tripoli, usufruendo anche della ferrovia andata e ritorno, (s. d. D.)

LA MORTE DI ENVER BEY?

(S) **Filippopoli**, 4. — Da informazioni sicure, qui pervenute, risulta che la Porta ebbe notizia della morte di Enver bey, ma il Governo Ottomano oppone una smentita ufficiale.

I forti foranei dei Dardanelli distrutti dal cannone italiano.

— (S) **Bucarest**, 5. Secondo notizie sicure da Costantinopoli, le fortificazioni dei Dardanelli bombardate dalle navi italiane rimasero distrutte completamente e vi furono molte vittime, tra le quali parecchi ufficiali. Si va procedendo alla sostituzione dei cannoni danneggiati.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Nella Libia Italiana— *Impressioni, studi, ricordi* on. Vittorio Cottafavi, dep. al Parlamento.

E' un volume elegantissimo, di 250 pag. con 19 tavole fuori testo di grande nitidezza ed una carta geografica.

L'on. Cottafavi che ha compiuto un viaggio di studio in Tripolitania e Cirenaica, esordisce spiegando e giustificando l'impresa libica con le ragioni politiche, economiche, internazionali che la resero inevitabile Quindi descrive Tripoli e la Menscia con vive pitture degli usi e costumi locali e della mentalità delle varie classi.

Fa una diffusa descrizione degli antichi ordinamenti locali, beni ed enti religiosi, giustizia, scuole; e, passando alla parte militare, rileva in più capitoli l'opportunità della tattica sinora seguita e l'elevato spirito delle nostre truppe. Descrive poscia nobilmente le varie battaglie tra cui quella di Gargaresch alla quale l'A. assistette.

Gli ultimi cap. sono dedicati allo studio della produzione industriale ed agricola di Tripoli, ai materiali di costruzione, case e ville arabe, al sistema di ripopolamento da adottare mediante i nuovi coloni italiani.

Seguono infine due capitoli su Homs e Bengasi ed un'utilissima appendice contenente il parere dei competenti che visitarono la Tripolitania e la Cirenaica,

Il libro dell'on. Cottafavi, che è dedicato all'on. Giolitti, è veramente interessante e l'A. merita sincero plauso per aver fatto al tempo stesso opera utile e buona.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 5 ore 17 — Sono giunti oggi 191 soldati di artiglieria insieme ad altri reparti dei ferrovieri del Genio, del 50ª regg. fant. e della Compagna di Sanitá reduci dalla Libia. Avevano aspetto florido. Erano ad attenderli alla stazione il generale Escart, gli ufficiali dei vari corpi, la musica del 92ª fant. e gran folla che li acclamò entusiasticamente fino alle rispettive caserme.

Milano, 5 ore 19. 25— Ignoti ladri, penetrati la scorsa notte nella oreficeria di Annibale Conti, posta nella centralissima v. Orefici, vicinissima alla Camera di Commercio ne asportarono gioie e monete per un valore di oltre L. 200.000. Nessuna traccia si ha finora degli autori dell' audacissimo furto. Il Conti si occupa specialmente di gioie e monete antiche. Tra le gioie rubate si trova una magnifica collana di per le stimata 90.000 lire. Alcune delle monete rubate erano destinate al medagliere del Re.

— Verso le 17 ad un tavolo del caffè *Gambrinus* era seduto il sacerdote don Giuseppe Della Valle, parroco della chiesa di San Celso. A un tratto gli si avvicinò un giovane, dall' aspetto stralunato, il quale, mormorando sconnesse parole, trasse di tasca un coltello. Il prete si alzò per fuggire, ma lo sconosciuto gli si avventò contro e gli immerse il coltello nel collo. Il povero sacerdote cadde riverso in un lago di sangue. Il fatto si svolse così fulmineo che lì per lì nessuno se ne accorse. Vedendo però cadere il prete, alcuni avventori e i camerieri si precipitarono per soccorerlo. Ma era troppo tardi: don Giuseppe Della Valle dopo pochi minuti spirava.

Intanto l' assassino si era lanciato verso lo sbocco della Galleria in Piazza della Scala, inseguito dalla folla che ormai aveva contezza di quanto era accaduto. Lo sconosciuto per farsi largo, trasse di tasca una rivoltella e sparò parecchi colpi all' impazzata, ferendo gravemente tali Ermenegilda Bersani, di anni 45, ed Ersilia Danno di anni 20, entrambe da Verona, e l'industriale tedesco, qui di passaggio, sig. Rulich.

Finalmente in piazza della Scala l' assassino potè essere afferrato dai vigili e ridotto all' impotenza. In Qtestura non volle dire il proprio nome. Dichiarò di aver ucciso il sacerdote per vendicare la Società mantenuta nell' oscurantismo dai preti.

Trattasi evidentemente di uno squilibrato preso improvvisamente da un accesso di pazzia furiosa.

Verona, 5 — Proveniente da Reggio Calabria è giunto stanotte il numeroso drappello dei nostri alpini del battaglione «Verona», che combatterono eoricamente a Derna. La popolazione, malgrado l'ora tarda, fece ai reduci una imponentissima dimostrazione di simpatia.

Allo scoglio dei mille - Cinquantadue anni dopo

(S) **Genova**, 5.— Il Municipio e la provincia in forma ufficiale con mazzieri e valletti in uniforme di gala si sono recati a Quarto per deporre corone sullo scoglio dei Mille.

Intervennero alla cerimonia il Prefetto senatore Salvarezza, il sindaco Grasso con parecchi assessori e consiglieri, il comm. Zuino presidente della deputazione provinciale, il comm. Ronco presidente del consorzio del Porto e i sindaci di Sampierdarena, di Quarto e di Quinto.

Alla stessa ora convennero allo scoglio e vi deposero corone la Federazione dei Garibaldini, la società dei mille, i reduci garibaldini le scuole popolari ed i ricreatori.

PER UNA RICORRENZA CENTENARIA.

(S) **Milano**, 5. — I pompieri di Milano hanno celebrato oggi il centenario della fondazione del corpo Per l'occasione sono convenuti a Milano tra ieri e stanotte numerose rappresentanze dei corpi dei pompieri di tutta Italia. che nel pomeriggio si recheranno all'Arena.

Alle 11 nel salone della statua al Castello Sforzesco, coll'intervento del conte di Torino, dei Sottosegretari De Seta e Capaldo, del prefetto senatore Panizzardi, del Sindaco colla Giunta, dei generali Di Maio e Piozzi, comandanti rispettivamente del corpo di armata e della divisione, di senatori e deputati, del comm. Goldoni, presidente della federazione italiana dei pompieri, dell'in . Porroni, comandante del corpo dei pompieri di Milano, di numerose altre autorità e di un pubblico elegantissimo, ha avuto luogo la commemorazione ufficiale.

Nel salone prestavano servizio d'onore i pompieri di Milano in alta tenuta.

Non appena il conte di Torino ebbe preso posto nella poltrona centrale, avendo ai lati gli on. Capaldo e De Seta, il Prefetto e le altre autorità, l'assessore avv. Strombio ha pronunciato il discorso commemorativo. L'oratore ha fatto la storia del corpo, ha ricordato le alte benemerenze e l'ardimento dei pompieri che non conoscono il pericolo. Ha inviato un saluto all'antico comandante dei pompieri di Milano comm. Goldoni, ed ha terminato con un saluto patriottico ai soldati combattenti in Libia. (*Applausi*).

Il Sindaco sen. Greppi ha pronunciato quindi brevi parole di saluto

Terminati i discorsi, il Conte di Torino accompagnato dagli on. Sottosegretari di Stato e da tutte le altre autorità, ha attraversato l'ampio cortile, nel quale la banda comunale e quella dei pompieri eseguivano uno scelto programma; si è recato nella sala ove è raccolto il museo dei pompieri, che ha visitato minutamente.

Così la cerimonia ha avuto termine, e S. A. R. ha lasciato il Castello Sforzesco.

Alle autorità è stato offerto un rinfresco.

Milano, 5. — Il corteo dei pompieri è stato imponentissimo. L'Arena offriva uno spettacolo imponente. Assistevano i sottosegretari di Stato on. De Seta e Capaldo e le autorità.

Alle 17, accolto dalla marcia reale e da applausi entra S. A. R. il Conte di Torino, che veste in borghese e prende posto tra gli on. De Seta e Capaldo.

Quando il corteo è entrato nell'Arena, si iniziano le esercitazioni che si susseguono rapidamente scoppiano tratto tratto fra la folla calorosi applausi specialmente quando i pompieri eseguiscono esercitazioni audaci.

Il Conte di Torino e gli on. Capaldo e De Seta esprimono replicatamete al sindaco ed al comandante dei pompieri ing. Pennè il loro vivo compiacimento.

Italia Meridionale

Napoli, 5 (ore 14.2).— E' giunta oggi la R. nave *Verbano* con 53 prigionieri componenti l'equipaggio del trasporto turco sequestrato nel Mar Rosso. Il *Verbano* proveniva da Massaua dove aveva sbarcato 16 cannoni.

— La signorina Augusta Pavoncelli, mentre stamani attraversava in compagnia della march. Torniolli e del capitano Monaco la piazza dei Martiri, venne investita e gravemente ferita da un'automobile guidata da tal Saverio Bozza. L'automobile investì contemporaneamente il pittore Giovanni Gigante.

Conferenza patriottica

(S) **Avellino**, 5 — L'avv. Ettore Tedesco ha fatto alla palestra ginnastica una brillante conferenza sulle Canzoni della guerra di Libia a pro della sottoscrizione per raccogliere fondi onde donare al Ministero della guerra un aeroplano a nome della Regione irpina.

L'avv. Tedesco ha accennato al risveglio delle energie italiane, trattenendosi in particolar modo su canzoni dei poeti pubblicate durante la guerra attuale. L'oratore è stato applauditissimo dallo scelto e numeroso uditorio di oltre mille persone della città e provincia che gremiva la sala.

L'incasso è stato di circa 500 lire.

Provincia Romana

Frascati, 5— Il meccanico diciottenne Luigi Cerqua, addetto alla tramvia dei castelli, tentava oggi di uccidersi, sparandosi un colpo di rivoltella al collo. Fu trasportato all'ospedale in condizioni gravissime. Causa del tentato suicidio sarebbero dispiaceri intimi.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 6, con le sotto - indicate stazioni.

Tommaso di Savoia, con Capo Mele – *Luisiana*, con Capo Sperone – *Martha Washington*, con Forte Spuria, Taranto e S. Maria di Leuca – *Kawi e Doerfflinger*, con Taranto – *Orvieto e Persia*, con Taranto e S. Maria di Leuca.

Una festa del lavoro

(S) **Milano**, 5 — Stamane nella propria sede la Società cooperativa suburbana di consumo tra agenti delle strade ferrate ha celebrato solennemente il 30° anno della propria fondazione, presenti gli on. De Seta e Capaldo, Sottosegretari ai LL.PP. ed all'Agricoltura, il Prefetto Panizzardi, il Sindaco Greppi il sen. Facheris, l'ass. Marozza ed il comm. Brandanj che rappresenta il direttore generale delle Ferrovie comm. Bianchi impossibilitato ad intervenire.

Appena le autorità hanno preso posto sulle poltrone loro assegnate, il direttore della Società, cav. Chiunello ha pronunciato un discorso, esponendo rapidamente la storia della società nei suoi 30 anni di esistenza, e rievocando le lotte, le vittorie, il rapido e continuo progresso conseguito. Ha conchiuso ringraziando le autorità e personalità intervenute ed in special modo gli on. De Seta e Capaldo che col loro intervento hanno dato prova della simpatia che il Governo nutre verso la società

Hanno parlato in seguito altri oratori.

Poi si è data lettura delle numerose adesioni pervenute tra le quali sono state notate quelle dei sottosegretari Falcioni e Pavia, dell'on. Marcora e di parecchi deputati.

Ultimo ha parlato l'on. De Seta che ha pronunciato un breve discorso vivamente applaudito. La cerimonia ha avuto quindi termine ed a tutti i convenuti è stato offerto un *vermouth* d'onore.

(S) **Milano**, 5. — Gli on. Sottosegretari di Stato Capaldo e De Seta hanno preso parte ad una colazione intima offerta al *Cova* dalla presidenza della Cooperativa alloggi, alla quale erano invitati anche il Sindaco, il Prefetto, i sen. Salmoiraghi, Facheris e Mangiagalli, l'on. Dall'Acqua e parecchie altre notabilità.

Dopo la colazione fu inaugurato il villino Sociale costruito per i soci della Cooperativa Case ed Alloggi nel quartiere del Giardino del Vallazzo fuori Porta Venezia

Lette le adesioni ed un telegramma dell'on. Luzzatti, vivamente applaudito, parlarono il presidente avv. Gasparotti, il Sottosegr. all'Agricoltura on. Capaldo ed ultimo il Sindaco Greppi.

(S) **Milano**, 5. Alle ore 17 gli on. Sottosegretari di Stato Capaldo e De Seta, il Prefetto ed il comm. Brandani, Direttore compartimentale delle ferrovie, in rappresentanza del Direttore generale comm. Bianchi, sono intervenuti ad un ricevimento dato in onore loro dal circolo degli interessi industriali e commerciali

Le sale del circolo erano affollatissime, ed erano presenti numerose signore.

Il Direttore del circolo Cesare Goldmann, dopo aver letto due telegrammi dei Ministri Nitti e Sacchi, porse a nome del circolo il saluto agli ospiti terminando con l'augurio che le gloriose prove di nostra stirpe siano coronate prossimamente da una pace gloriosa e feconda di benessere nazionale.

Hanno rispoto brevemente, ringraziando, l'on. Capaldo l'on. De Seta il comm. Brandani ed il Prefetto.

Venne quindi servito un rinfresco.

(S) **Milano**, 5. Stasera alle 9, nella sede della Cooperativa ferrovieri suburbani, ha avuto luogo un banchetto per festeggiare il trentesimo anno della fondazione dell'Associazione stessa.

Alla tavola d'onore sedevano il cav. uff. Chiumello che aveva alla destra l'on. Sottosegretario De Seta ed alla sinistra l'on. Sottosegretario Capaldo. Erano pure presenti il Prefetto, i senatori Facheris, Mangiagalli, Mangili, Salmoiraghi, gli on. Romussi e dall'Acqua, il direttore compartimentale delle ferrovie comm Brandari e molte altre autorità.

I commensali erano oltre 1000.

Allo champagne furono pronunziati parecchi brindisi. Il cav. Chiumello ringraziò vivamente per le onoranze tributategli e l'on. De Seta ringraziò delle accoglienze ricevute e ricordando la festa dei pompieri alla quale ha assistito ha rilevato l'opera di abnegazione compiuta da essi in occasione delte rremoto del 1908. Ha terminato bene auspicando all'avvenire della Cooperativa dei ferrovieri milanesi e di tutte le Società consimili.

Tutti i discorsi sono stati vivamente applauditi. Infine il comm. Brandani ha dato lettura di un telegramma del comm. Bianchi al quale ha mandato un saluto deerfente, accolto da vivi applausi.

SCIOPERI ALL'ESTERO

Chicago, 5. — Seimila uomini stazioni merci delle 34 linee che fanno capo qui, hanno scioperato.

(S) **Binche**, (*Belgio*), 5. — Lo sciopero è generale fra i minatori di carbone di Rossaix, di Porrones e di Houssu.

Quelli di Perrones tentarono recarsi a Rossaix malgrado un decreto in contrario che vietava le riunioni. ed essendosi rifiutati di sciogliersi i gendarmi fecero una carica a sciabola sguainata. Vari scioperanti furono feriti: parecchi arresti.

Drammi di terra e di mare

Esplosione di polveri

(S) **Nancy**, 5— Sei casse di polveri destinate ad una miniera di Homecourt, sono esplose sulla strada ferrata. Sono rimaste ferite nove persone, delle quali cinque mortalmente.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso amici della Previdenza

(S) **Venezia**, 5.— Oggi alle 15 nella Sala della Selva, nel Teatro La Fenice ha avuto luogo la inaugurazione del secondo congresso degli amici della previdenza, al quale prendono parte oltre trecento congressisti e cui hanno inviato la loro adesione oltre cinquecento persone.

Tra gli intervenuti si notano il prefetto comm. Cataldi, il sindaco, il comm. Magaldi, in rappresentanza del Ministro Nitti, il conte Papadopoli, il duca Torlonia, gli on. deputati Carcano, Rava, Fradeletto, Foscari, Cottafavi, Ferrero di Cambiano, Ruffini e Poggi e moltre altre notabilità ed invitati.

L'avv. Rava, presidente del Comitato organizzatore, comunica una lettera dell'on. Luigi Luzzatti che è accolta da vivissimi applausi.

« Avrei voluto corrispondere colla presenza agli iterati e fervidi inviti, ma le condizioni della malferma salute mi tolgono la gioia spirituale di salutar la mia diletta città nativa nel giorno in cui celebra la festa della previdenza, della quale è così degna cultrice.

« La *Cassa Nazionale* merita gli onori che le si fanno e quando ne presi l'iniziativa insieme a egregi colleghi della Camera, e poi al Governo ne proposi la fondazione dotandola largamente, d'accordo col mio collega di Agricoltura e Commercio (Guicciardini nel 1897 e Pantano nel 1906), non tacqui che le era promesso uno splendido destino, eguale a quello delle Casse di risparmio postali, Ma il suo significato morale è ancora più sublime; poichè raccoglie il risparmio per consolare la vecchiaia del lavoratore, quando nessun'altra cura cura lo deve turbare nell'apparecchiarsi ai casti pensieri della tomba.

« Ora la nostra Cassa, poichè così possiamo chiamarla per l'affetto che ad essa ci lega, si prepara alla *seconda età della sua vita gloriosa*, e qual'è, egregiamente amministrata e diretta, si farà idonea a sostenere il peso e le responsabilità dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori, colla quale gradatamente è uopo cimentarsi A tale intento bisogna prepararle nuovi mezzi, e io raccomando, senza stancarmene, il disegno, che ho svolto e posto a effetto nel 1897, secondo il quale i redditi principali della Cassa Nazionale per la vecchiaia e per la invalidità dei veterani del lavoro si debbano trarre sempre più dagli utili delle Casse di risparmio postali, restituendo per tali atti, nel modo migliore, al popolo quanto si guadagna dalla gestione dei suoi sudati risparmi.

« Io vivrò con loro nel cielo sereno dell'ideale in questi giorni memorandi, poichè col culto della grandezza e della dignità della patria intimamente ci collega la necessità della elevazione sociale ed economica dei suoi pazienti e forti lavoratori.

Luigi Luzzatti ».

Parlano poi il sindaco Grimani, il comm. Magaldi, pel ministro Nitti, l'on. Ferrero di Cambiano, il quale tra interminabili applausi consegna all'avv. Ravà la medaglia d'oro assegnata dalla giuria della esposizione di Torino al Comitato veneziano della Cassa Nazionale di previdenza; l'on. Carcano, che inneggia alla previdenza, a Venezia, alla patria, e da ultimo il comm. Diena, che ricorda con espressioni di riconoscenza l'opera attiva e proficua di Paolo Baselli in favore della previdenza.

Su proposta del comm. Franco di Torino la presidenza del Congresso è per acclamazioni così costituita: Presidenza onoraria: on. Ministro Nitti, on. Luigi Luzzati, on. Ferrero di Cambiano conte Filippo Grimani; presidenza effettiva: on. Carcano; comm. Diena; vice-presidenza on. Foscari, comm. Adolfo Bona, e avv Max Ravá ; segr. dott. Zuccari.

La cerimonia si è chiusa colla distribuzione delle medaglie d'oro ai benemeriti della previdenza.

Domattina i congressisti alle 9.30 inizieranno i loro lavori sui temi proposti.

Le sedute dureranno tre giorni.

XIII Congresso della Lega Navale.

Alle 10 di ieri mattina, a Napoli si è inaugurato il XIII congresso della Lega Navale Italiana, presenti S. A. R. il Duca d'Aosta, il Prefetto, il Sindaco, le autorità civili e militari, le rappresentanze dell'Esercito e dell'Armata, varii deputati e i delegati delle sezioni della Lega di numerose città.

Ha preso per primo la parola il principe di Sirignano, Presidente della sezione napoletana, il quale ha portato un saluto ai rappresentanti di tutte le sezioni ed ha terminato inaugurando, il congresso, nel nome delle LL. MM. il Re e la Regina, ai quali ha inviato un rispettoso omaggio. Il discorso del principe di Sirignano è stato molto applaudito.

La principessa di Sirignano ha consegnato alla sezione di Napoli della Lega la bandiera offerta dalle dame napoletane.

Hanno pronunziato applauditi discorsi il Sindaco, sen. Del Carretto, l'Ammiraglio Finzi, il Prefetto Sorge e il Duca D'Andria che ha spiegato gli scopi della Lega navale.

La cerimonia ha così avuto termine.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Verona, — Frumento fino Lire 34.40 a 34.60 buono mercantile 34 a 34.25 – frumentone pignoletto 25.25 a 25.50 – nostrano colorito 24.75 a 25 al quint. Segale L. 25.50 a 26.50 – avena 25.50 a 26 al quint.

Firenze. — Frumento tenero bianco da L. 35.50 a 36.25 – rosso 34.75 a 35.25 – misto 34.50 a 34.75 – frumentone 22 a 24 – avena 26 a 28.50 – fagiuoli bianchi 38 a 55 – id. rossi da 48 a 53 – id. dall'occhio 45 a 50 – patate 12 a 20 al quint. fuori dazio.

Verona. — Farina bianca n. 0 per pane di lusso L. 45.50 a 46 – n. 1 *B* per pane di 1ª qual. 42 a 43 – n. 2 di 2ª, 41 a 42 al quint.

Cascami crusca L. 18 a 19 – cruschello 17.50 a 18.50 al quint.

Farina gialla di lusso 28.50 a 29 – di mezzo lusso 28 a 28.25 – fina 26.50 a 27 al quint.

Cascami fioretto L. 18 a 19 – cruscone 16 a 17 al quint.

Napoli. — Farina n. 00 L. 42.75 a 43.25 – id. 0 41.30 a 42 – n. 1 41 a 41.50 – id. *B* o 2 sup., 39.25 a 39.75 – id. II, 38.25 a 38.50 – id. III, 37 a 37.50 – id. IV sup. 35.75 a 36.50 – id. IV corr. o V sup. *B* 1 a 32.50 – id. ind. nom. 24 50 a 25,50– fiore grani duri 30 a 34.50 – id. di grani Cignar nom. 35.70 a 37.50 – fermo scadenti per bestiame 25 fino a 20 al quint. – semole 42.75 a 47.50 – di Sicilia, Sardegna e Liguria nom. 44 a 44.50 – al quint.

Crusca grossa di grani duri L. 14 a 14.25 – id. di grani teneri 15 a 16.50 – fina cruschello tenera 14 a 15.50 – lolla di riso fermo 7.25 a 7.50 al quint.

Firenze– Farina di frumento marca A L. 43– B 42 C 40– D 40– di frumentone 25 a 26 al quintale fuori dazio.

Foraggi

Firenze– Fieno L. 10.50 a 11.50 paglia 4.50 a 5.50 al quintale.

Verona– Fieno maggengo lire 9.25 a 10– agostano 8.50 a 9– terzuolo 7.30 a 8– paglia di frumento sciolta 3 a 3.25 – id. imballata 4. a 4.25 al quintale.

Sementi da prato: erba medica fina L. 100 a 120, id. mercantile 85 a 100, trifoglio fino 130 a 150, al quintale.

Vini

Firenze– Vino rosso comune vecchio L. 60 a 70 del 1911 1° qual. 45 a 55 2° 30 a 44 3° 22 a 30 bianco 28 a 55 l'ettol. fuori dazio.

Olii

Firenze– Olio d'oliva 1ª qualità L. 205 a 105 id. 2ª 160 a 175, id. 3ª 150 a 160, da ardere 85 a 100 al quin. fuori dazio.

Genova– Riviera di Ponente nuovo corrente da L. 145 a 155, id. fino da 160 a 170, Bari extra 165 – fino 155 – Bitonto extra da 165 a 175, Molfetta fino da 165 a 175, id mangiabile da 150 a 160, Sicilia mangiabile da 150 a 155, Calabria da 150 a 155, Sardegna mangiabile 140 a 150, Abruzzi 165 a 175.

Frutta secca

Genova, — mandorle di Sicilia Bottari lire 115; nocciuole di Sicilia Termini 74, noci di Sorrento 116 fichi secchi di Agropoli in forte aumento stante l'attività delle domande per l' esportazione, da L. 38 a 40; datteri di Tunisi da 78 a 80; prugne fiorite di Provenza 150, correnti 90, uva secca di Pantelleria in sacchi a 55, al quint. reso calata Genova.

Zolfi

Genova, — Doppio raffinato in pani L. 12 - a 12.25 - impalpabile 14.50 molito 13. a 13.25 - mezzo molito 12.50 a 12.75 - flanistella 12.25 a 12,50, secondo vantaggiato 11.90 a –12.10– cannoli 14.50 a –15– fiori sublimato 14.25 a –14.75– uso 14. ventilato 16. a –16.25 al quint. cif. Genova.

Materie utili all'agricoltura

Nitrado soda — I prezzi si mantengono sostenutissimi sulle basi di quelli precedentemente indicati. Per le consegne entro maggio si nota qualche facilitazione.

Solfato ammoniaco. — Sempre sostenuto, le quotazioni restano invariate sia per la produzione inglese che per quella tedesca.

Solfato rame. — Sostenute le quotazioni dei detentori di merce inglese flottante il nazionale.

SPORTS

Le corse al galoppo a Milano.

Milano 5 (ore 18).— Con un tempo splendido e numeroso concorso di pubblico si svolse oggi nell'ippodromo di San Siro la terza giornata delle corse al galoppo. Ecco i risultati.

1ª *Corsa – Premio Paderno L.* 3000. *m.* 4000 – Arrivano: 1° Alpino di Simonetta; 2° Marodi di Simonetta.

2ª *Corsa – Premio Arona L.* 4000. *m.* 2000 – Arrivano 1° Mistyficateur di Razza di Besnate; 2° Stromboli di Sir Roland; 3° Goffredo Buglione di Sorrivoli.

3ª *Corsa - Premio Gorgonzola L.* 3000. *m.* 1000 - Arrivano: 1° Androclea di Razza di Besnate ; 2° Oakland di Sir Rholand; 3° Oakroot di Sir Rholand.

4ª *Corsa – Premio Scornetta L.* 5000. *m.* 900 – Arrivano: 1° Satiro di Razza di Besnate; 2° Bun della scud. Flaminia; 3° Karvenaldo di Dall' Acqua.

5ª *Corsa – Premio Milano L.* 30.000. *m.* 2100 – Arrivano : 1° Alceo di Razza Besnate; 2° Salvator Rosa di Tesio; 3° Shikari di Sir Rholand.

6ª *Corsa – Premio Siepi L.* 8000. *m.* 3800 – Arrivano 1° Vano di Modigliani; 2° Pizzardone di Simonetta ; 3 Neptune II di Balsan.

7ª Corsa. — *Premio Mantova* — L. 3000 — m 1400 — Arrivano 1° Persil di Da Zara; 2° Yucca della Scud. Flaminia: 3° Dasodi di Guerrini.

Palazzo di Giustizia

La causa per l'investimento della « San Giorgio »

Alessandria, 5 (ore 23). — La causa contro Albenga, comandante della *San Giorgio* è stata fissata pel tre giugno davanti al tribunale militare navale di Napoli, presieduto dall'ammiraglio Baggio Ducarne.

Sosterrà l'accusa l'avv. fiscale militare cav. Mistretta: alla difesa siederanno l'ammiraglio Cagni, l'avv. Jachina di Alessandria, ed altri.

Fra i testi del carico è il deputato Angiulli.

Di fulminea malattia spirava in Pechino il due maggio

Salvatore Besso

di 28 anni

Il padre Marco Besso, la madre Ernesta Pesaro Maurogonato Besso, la sorella Lia Lumbroso Besso, il cognato Alberto Lumbroso ne danno affranti, anche a nome degli altri congiunti, l'annunzio doloroso,

Roma, 3 maggio 1912

La cara salma viene riportata a Roma.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze: il. card. Ferrata, mons. Mangano vescovo di Kury, lord e lady Seaton, un numeroso stuolo di bambini e di bambine di prima Comunione, della parrocchia di S. Lorenzo in Damaso, presentati dal parroco can. Langeli; la Pia Unione delle Figlie di Maria della parrocchia di S. M. in Via, accompagnata dal parroco, padre Francia e dalle suore del Preziosissimo Sangue.

— Ieri mattina si è tenuta in Vaticano, la Congregazione degli Affari ecclesiastici straordinari.

— Il Papa ha scritto una lettera al vescovo di Aire, mons. Cormons, invitandolo a fissare la sua residenza a Dax.

— E' annunziato pel prossimo settembre un numerosissimo pellegrinaggio francese.

— Ieri ebbe luogo all'Oratorio di S. Marcello con insolita pompa la festa dell'invenzione della Croce, con speciali funzioni sacre promosse dalla rev. Confraternità del Crocefisso.

Crisi Provinciale — Siamo informati, che il gruppo Costituzionale Progressita, nell'ultima sua adunanza, deliberò di non partecipare all'amministrazione provinciale, qualora il primitivo numero dei suoi rappresentanti nella Deputazione, venisse diminuito, fermo restando il principio della insindacabilità delle rispettive candidature.

Per la flotta aerea— L' impresa del Teatro Quirino, d' accordo col Direttore della compagnia Operettistica Maurizio–Parigi generosamente ha voluto cedere al Comitato Romano per la flotta aerea l' introito della rappresentazione di Mercoledì sera 8 in cui si darà l' applaudita Operetta «Il Conte di Lussemburgo.»

A rendere più simpatica questa patriottica serata l' Impresa ha deciso di mettere vari posti a disposizione di quei soldati reduci dalla Libia che desiderassero intervenire alla rappresentazione

Sarà dunque, quella di Mercoledì sera, una simpaticissima serata cui non mancherà il concorso della cittadinanza.

L'on. Artom, tornando ieri sera da Ostia colla sua signora e col figlio Vittorio di anni 4, ebbe un incidente automobilistico

In una curva l'automobile si rovesciò; l'on rimase ferito ad un braccio ed anche il figlio riportò una leggera ferita, mentre la signora e lo chauffeur rimasero incolumi.

L'on. Santini che poco dopo di là passava in automobile raccolse i feriti accompagnandoli all'ospedale ove furono dichiarati guaribili in pochi giorni.

La morte di Salvatore Besso. — Si può dire un lutto in famiglia, poichè Salvatore sebbene non fosse professionista nel vero senso della parola – non aveva davvero bisogno – si era recato in Cina per assistere agli avvenimenti, appena iniziati, della profonda, incredibile trasformazione del regime politico nell'immenso Impero Celeste, inviando alla *Tribuna* speciali, pregevolissime corrispondenze che rivelavano una mente altissima e uno spirito di osservazione acuto, calmo, sicuro.

E vero che non era nuovo, specialmente quale scrittore descrittivo di viaggi e paesaggi; ma questa appendice costituiva una prova della versatilità della mente e di una variata, simpatica coltura.

Fornito di largo censo, egli ha preferito lo splendido studio e dell'erudizione agli altri più facili della società moderna.

Figlio all'illustre comm. Marco Besso e alla signora Ernesta Pesaro Maurogonato, la sua immatura perdita lascia un vuoto irreparabile nella distintissima e intellettuale famiglia, cui inviamo le nostre più vive condoglianze.

Lutto. — Il collega Carlo Salustri (Trilussa) è stato colpito da una gravissima sventura: la morte della madre, signora Carlotta Salustri.

Al valoroso poeta dialettale le nostre più vive e sincere condoglianze.

Esposizione internazionale d'igiene sociale — Innanzi a grande folla si è svolta la conferenza del professor Neuschuller sulla cecità, nel salone di questa Esposizione. Eccone un breve riassunto :

Dopo aver accennato alla definizione della cecità dal punto di vista scientifico e da quello sociale, l'oratore si addentra nella statistica dei ciechi in Italia ed in tutti i paesi del mondo rilevando come, purtroppo, da noi la percentuale sia ancora elevata.

Dimostra come si potrebbe ridurre il numero dei ciechi del 50 e forse anche del 70 0[0 con provvedimenti igienici e legislativi e con lo studio accurato della cecità. Enumera tutte queste cause numerose e per ciascuna di esse illustra brevemente la prevenzione, la natura ed i rimedi scientifici e legislativi.

Passa poi a parlare del cieco e della sua posizione nella società. Ricorda i progressi che specialmente negli ultimi cento anni in tutte le nazioni si sono fatti nella educazione e nella istruzione scientifica, professionale ed industriale dei ciechi, mostra luminosamente con proiezioni di soggetti presi in tutte le parti del mondo come il cieco possa ormai aspirare a tutte le soddisfazioni della vita, dal lavoro allo studio, dalla officina alla Università.

Traccia le più importanti questioni pedagogiche e giuridiche che ancora rimangono da risolversi per poter dare al cieco quella indipendenza fisica e morale che sono a lui necessarie per esplicare la sua meravigliosa attività per sollevare la famiglia, la società e lo Stato da un enorme aggravio finanziario.

Finisce facendo una evocazione alla solidarietà umana che condurrà certamente lo Stato a dettar leggi e provvedimenti che daranno al cieco la completa figura del cittadino e si sostituiranno alle benemerite ma viete forme di carità.

Vivissimi applausi chiusero la conferenza.

La conferenza d' Amelio al Circolo giuridico Innanzi ad un pubblico numeroso di avvocati, di professori e di signore, il consigliere della nostra cassazione comm. Mario d' Amelio, tenne alle undici di ieri l' annunziata conferenza sul tema « *Tutela giuridica del paesaggio* » L' oratore attentamente ascoltato, e spesso interrotto dagli applausi, svolse con eleganza e con profondo sentimento artistico e giuridico l' argomento così importante per il nostro paese, e riscosse alla fine del suo discorso una lunga ovazione e le felicitazioni delle autorità. Di questa importante conferenza daremo domani un riassunto che sarà letto con molto interesse.

Notammo fra i presenti l' on. Finocchiaro-Aprile e l' on. Gallini Ministro e sottosegretario di Stato alla Giustizia, il Sindaco Nathan, i senatori De Cupis Cefalo, Scialoja, i deputati on. Schanzer e Bernabei il presidente dell' ordine degli avvocati comm. Lapacchioli, e il marchese Clavarino presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori.

Il corso di fiori a Villa Umberto. — Il grande corso di fiori in onore dell'Esercito e della Marina, favorito da un tempo magnifico, riuscì, per concorso di pubblico, superiore ad ogni aspettativa.

L'anfiteatro che chiude l'ampia piazza di Siena era tutto gremito e la folla multicolore vi si agitava nella foga della battaglia.

Tanta la ressa che, per la strettezza e la poco provvida disposizione dei passaggi e dei recinti, numerosi incidenti si son dovuti lamentare.

Al minuscolo ingresso al prato, entro la piazza, per il sospinger della folla che doveva entrare, una signora fu colta da malore, e fu dovuta trasportare a braccia svenuta fino a piazza del Popolo, in una farmacia dove fu curata.

Un signore, il cav. Finazzi, per un improvviso parapiglia, non si sa bene da che provocato, all'ingresso delle vetture nella piazza, cadde malamente e fu pestato dalla folla. Per fortuna se l'è cavata con lievi ammaccature, con lo smarrimento del bastone e la rottura del cappello. La confusione è stata resa maggiore dalla poca abilità del personale di servizio. Così il Sottosegretario di Stato all'Istruzione, on. Vicini ha dovuto fermarsi in vettura oltre dieci minuti all'ingresso di P. del Popolo, per uno sciocco incidente sollevato dal personale di servizio.

Le vetture e le automobili erano molto numerose, alcune addobbate a fiori.

La battaglia durò animata fin oltre alle 19.

— La premiazione ha avuto l'esito seguente:

Concorso libero: 1° Premio – Dono di S. M. la Regina e stendardo d'onore sig.ra Diana Crispi ed Ugo Albanesi, Automobile n. 17.45;

2° Premio – Dono di S. M. la Regina Madre: Sig. Martini Alessandro, Automobile con dirigibile n. 1781.

3° Premio – Dono del Municipio di Roma: sig. Bosetti Bartolo, automobile n. 1187..

4° Premio — Dono della Camera di Commercio – Automobile del signor Krascichikoff.

5° Premio – Dono della Società generale degli Industriali e Negozianti di Roma: sig. Giovanni Barbiani, Carrozzino.

6° Premio – Dono della Sezione romana della Società Italiana degli Albergatori :sig. Carettoni, automobile n. 1103 — Stendardo offerto d'onore dalla sezione romana dell'Associazione movimento forestieri al sig Jacobini, Vittoria (Ambasciata Giapponese).

Concorso réclame – Medaglia d'argento offerta dall'Associazione Commerciale Industriale Agricola romana e ricco stendardo d'onore all'automobile del sig. Pio Fabbri.

Premiazione del concorso professionale – Primo premio medaglia d'oro offerta dalla Sezione romana dell'Associazione movimento forestieri. De Angelis Francesco (Landeau n. 11).

2° Premio – Medaglia d'oro offerta dalla Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri: Cardella Paolo, (Landeau n. 10).

3° Premio – Medaglia d'oro offerta dalla Sezione romana dell'Associazione movimento forestieri: Cardilli Nicola (Landeau n. 13).

4° Premio – Medaglia d'argento dorato offerta dalla Sezione romana dell'Associazione movimento forestieri: Antonucci Edoardo (Landeau n. 20).

5° Premio – Medaglia d'argento dorato offerta dalla Sezione romana dell'Associazione del movimento forestieri: Marroni Cesare (Landeau nn. 21).

6° Premio – Premi aggiunti – Medaglie d'argento ai fiorai Bottarelli Angelo, Andreani Luigi, Caponetti Filippo, Gioacchino Gioacchini, Moleni Fortunato

Medaglie di bronzo ai fiorai Valle Paolo, Alessandri Cesare, Gregori Antonio, Fabbri Oreste, Vedova Frglietti, Castagna Raimondo, Tomassini Fernando, Canulli Enrico, Pini Arnaldo.

Per Browning.— Martedì 7, alle 17, sarà inaugurata la lapide decretata dal comune per onorare la memoria del poeta inglese Roberto Browning che tanto amò l' Italia.

La cerimonia, che dovrà contenersi in modesti limiti causa l' angustia della strada, avrà luogo in via Bocca di Leone N. 43, innanzi alla casa ove dimorò in Roma l' insigne poeta.

Associazione dei negozianti fornai.— In seguito al risultato delle elezioni della nuova Presidenza, questa resta composta per il biennio 1912-1913 come appresso :

Presidente Tonini Augusto, vice presidente [illegible]

Augusto, consiglieri segretari Leandri Emidio e Lardi Valentino, consiglieri economo Checcoli Carlo, consiglieri cassieri Paggi Giuseppe.

Circolo Universitario Cattolico Romano. — Mercoledì 8 alle 19 nella sede sociale (via della Scrofa 70) il prof. A. Zocchi terrà la consueta lettura religiosa seguita da discussione, dimostrando l'assurdo teorico e pratico di una ricostruzione di valori morali sulle basi di una concezione deterministica.

Ingresso libero.

Ai musei dei Gessi. — « Il mondo minoico e micenico » è il tema che il prof. E. Loewy si è proposto di svolgere nel presente ciclo di conferenzine. In quella di ieri, il conferenziere raggruppò sotto la figura di Enrico Schliemann a cui si deve la scoperta di tale mondo: entusiasta di Omero e che spende parte delle sue ricchezze acquistate in una vita operosa a ricercare i luoghi cantati dal poeta e nella cui piena realtà, egli, illettante, amatore una fede assoluta.

E lo aveva da lui intrapreso gli dà ragione, a Hion come a Micene. L'discettemo, l'una dopo l'altra, le varie città succedutesi nel corso di millennii, tra le quali quella di Priamo (non riconosciuta in sulle prime e solo più tardi identificata). Ee a Micene penetri nel recinto racchiudente le tombe reali scavate nella roccia, e tutte alla luce tesori immensi. Tutto ciò il conferenziere i illustrò con le proiezioni, le mani di Troia e di Micene, la veneranda Port adei Leoni, la meravigliosa suppellettile delle tombe, sfilarono dinanzi agli occhi degli uditori. E mentre la maggior parte degli archeologi si trovavano desorientati di fronte a tanta novità, alcuni pochi tentarono fin da allora di definire l'ambiente cronologico e civile da cui quegli oggetti derivavano: il Newton, riconoscendovi testimoni di una civiltà fiorita nei pressi dell'Egeo, assai prima dei tempi eroici, cioè tra il 1900 ed il 1100 a. C.; ed il Koehler e poi il Milchhoefer, intuendo come il centro di quella civiltà fosse l'isola di Creta. Si vedrà nelle prossime conferenze se e fin dove. tali idee fossero confermate dalle ulteriori ricerche.

Nel pubblico distintissimo che gremiva la sala, notammo la contessa Suardi, con la figliuola, contessa Pandolfi-Verney, Donna Hilda Franceschi, Miss H. Bertz, signora Mourl, il sen. Bonfi, il generale Corticelli e colonnello Moris. il Console germanico Schmitzler con la signora. il cav. De Pozzi e molti altri.

Il nuovo Poligono. — Ieri, alle 17, alla presenza delle autorità è stato ufficialmente inaugurato il nuovo Poligono di tiro alla Farnesina.

Erano intervenuti il Sottosegretario alla Guerra, gen. Mirabelli, il Sottosegr. alla Poste,on. Vinci, il commissario. Trifari, pel Ministro della Marina, il gen. Valterle, il comandante il Corpo d'armata, il sindaco Nathan, l'assessore Trompeo, l'on. Pais, presidente della Società di Roma, il cav. Pollio della Direzione generale del tiro, numerosi ufficiali delle vari armi ed un numero ristretto di invitati.

La festa si è svolta con una gara riuscitissima, per la quale autorità, privati avevano offerto ricchi doni, ed è chiusa con la premiazione, la quale è stata preceduta da una breve discorso di ringraziamento agli intervenuti, dell'on Pais e dalla lettura di una particolare lettera del Ministro della Guerra, generale Spingardi.

Sono stati premiati con medaglia d'oro il direttore del tiro, colonnello Pirzio Biroli, il vice direttore maggiore Mureddu.

Il primo premio, per maggior numero di iscrizioni, è stato assegnato al R. Istituto Tecnico .Il secondo premio è stato assegnato al Collegio Nazzareno.

I premiati della gara sono stati i seguenti: 1. Mingarelli, sottufficiale dei carabinieri; 2. Mertisio, cap. dei bersaglieri. 3. dott. Oreste Sgambati; 4. Cebba, sottufficiale dei carabinieri; 5. Fuca; 6. Morera; 7. Fantozzi, 8. Cappelletti, 9. Zampini; 10. Sagnotti; 11. Cascone; 12. Maffizzone; 13. Roffi; 14 Borgogelli 15. Armanni.

Le associazioni costituzionali ad Albano. — Ieri, per invito dell'Associazione operaia costituzionale si sono riuniti in Albano i rappresentanti delle varie associazioni costituzionali d'Italiadine, per deliberare intorno alla prossima solenne inaugurazione della associazione democratica costituzionale di Albano Laziale.

Presiedeva l'adunanza l'i cav. Grandi, ed erano presenti l'avv. Buonerba, il rag. Miecozi, i sigg. Paganelli, Bonglio, Filippucci, Barrocsio, Capuano, Militia, Tacchi e Carbotti.

Aderirono il cav. Augusto Guadagnoli, il comm. Vittorio Emanuele Bianchi, ilcomm. Nicola Lazzaro, il comm. F. Cisotti, l'avv. cav. Tommaso Quirico, il cav. Camillo Carocelli, l'ing. A. Galluppi, Leopoldo Beninemapi, il cav. Emilio Testa, il prof. Gustavo Berardi, Fiorino Fiorini, Agostino Gorga, il prof. Fabrizio Cortesi, il comm. Tommaso Vecchiarelli, l'avv. Ugo Talanelli, Giulio Jacurti, Fortunato Sottani, Enrico Solena e molti altri.

Dopo breve ed ordinata discussione fu deliberato che fra i presenti e gli aderenti sia costituito il *Comitato esecutivo* per organizzare la gita, col maggiore intervento delle Associazioni di Roma e provincia e delle persone del partito che vorranno aderire alla inaugurazione della nuova *Associazione democratica costituzionale* di Albano, che avverrà verso la metà del prossimo giugno.

Per la Centrale terma-elettrica. — Per la sottostante riscrivtrice di S. Paolo della trasmissione Civitavecchia-Roma, occorre provvedere alla fornitura in opera di quattro trasformatori monofasi riduttori della corrente da 30.000 a 8500 Volts completi, con olio, accessori e meccanismi inerenti.

Per questa fornitura, per la quale si prevede una spesa di L. 88.000, è stato trattato appunto esperimento.

Ritenuta la specialità della fornitura la Giunta provvederà al Consiglio di aggiudicare l'appalto a licitazione privata, tra nove Ditte concorrenti.

Il concerto di beneficenza alla «Sociale cattolica». Il concerto vocale – istrumentale a beneficio dei caduti in Libia, organizzato da un comitato di elette dame, riuni ier sera alla sala Sociale Cattolica, al Corso d'Italia, un pubblico folto ed elegantissimo.

Il programma interessantissimo, si svolse fra continue e calorose ovazione.

La buona soprano signorina Matè cantò la romanza del *Ballo in maschera* e *Amor ti chiedo* di Cimino, suscitando nell'uditorio tutto più vive ammirazione. Molte arie e romanze cantarono pure ottimamente, le signorine Ernesta ed Emma Guaita, anch'esse assai festeggiate. L'orchestra eseguì poi sotto l'abile direzione del giovanissimo maestro Gino Berardi la II^a elegia di Tschaikowsky e in fine i quattro tempi della serenata in *sol* magg. di Mozart.

Presedette *Commemorazione*, il discorso dell'on. Ferdinando Martini, detto con bell'enfasi da E. Aliments.

Dopo il concerto, frate Camillo, dei Carmelitani scalzi, pronunziò brevi e nobili parole, ringraziando gli intervenuti e gli artisti che gentilmente si prestarono. Ricordò poi i nostri connazionali caduti in Libia, e chiuse il suo dire al grido di *Viva l'Italia! Viva il Re!*, tra un urgano di applausi, che si rinnovarono quando l'orchestra intonò la *Marcia Reale*. Assisteva alla bella festa il patriarca di Alessandria d'Egitto mons. Marinaggeli.

Aste ed appalti. — Martedì 14 corr. in via Campidoglio alle 15, avranno luogo le aste per l'appalto della costruzione di palchi per le gradinate, per cui è prevista la spesa di L. 4800 e per l'appalto della fornitura e posa di tubi, per l'importo previsto di lire 59.000.

Cooperativa Tipografica «Popolo Romano». — Sinvitano i soci all'assemblea straordinaria che si terrà nella sede sociale il 19 corr., alle ore 11, per discutere il seguente ordine del giorno:

Discussioni ed eventuali provvedimenti da prendersi a carico di soci.

Ricevimento rimandato. — La signora *Wurie* non riceverà oggi maggio alla Villa Sciarra.

Conferenza del dott. G. Persichetti. — Un pubblico scelto e numeroso, accorse l'altra sera nella elegante sala del Circo Univ. Catt. per ascoltare la dotta parola del dott. G. Persichetti, il quale tratteme per una ora circa l'uditorio, ricordando la controversia storico-medica intorno alla origine contagiosa o miasmatica delle malattie infestive: descrisse con chiarezza didattica prodigiose il processo scientifico di esperimento che confermò la prima teoria e attraverso il microscopio di Galileo indusse alla visione diretta di quei microorganismi patogeni, a cui l'infezione è dovuta.

Con impressionante vivezza scolpì la lotta che la scienza combatte contro questi germi micidiali a base di antitossine. Infine, studiando la origine del processi, basandosi sui mirabili risultati di Partem confutò vittoriosamente la dottrina della generazione spontanea e la evoluzione istica, che, secondo il prof. Grassi, ha creato più problemi di quelli che non abbia risolusi.

Confermò tali conclusioni sulla tutta della specie umana con una brillante digressione filologica sulla unità linguistica.

Un applauso insistente, fragoroso, coronò il discorso.

Audizione musicale. — Una vera festa musicale si è svolta ieri in casa del noto pianista m. Alfredo Bertucci, con intervento di un numeroso distinto uditorio Suonarono molto bene e vivamente applauditi gli allievi del maestro e quelli della sua signora, una delle più eleganti mandolinate.

Fra gl'intervenuti abbiamo notato: S.E. donna. Rina Spingardi con la sua graziosa signorina. contessa Alocatello, Celli marchesa De Notaristefani, signore Silicotti, Bonoza, Vivante, Pistoni, Granelli, Ciampo Giovanetti , Galeazzi, Aleardi, De Cammillis, Magangher, Bersi, Salemi, Cirnelli, Stella, Carlucci, Batacchi Fontana, Emilimi Rosa,Martinoli,Romanini, Serangeli, Dell'Agata, Giottoli, Revesai, Riccio, Ascarelli, i signori, prof. Ciampoli. avv. Luigioni, avv. Aicardi, Rovira console dell'Uraguai, il comm. Galeazzi, Giovanetti ed altri.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta, Diateri urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Un negoziante arrestato. — Ieri mattina il negoziante di scarpe, in via Giubbonari, Ernesto Dragone, teneva aperto il suo negozio come protesta all'ordinanza municipale sul riposo festivo.

Due guardie municipali gli intimarono di chiudere, egli non ubbidì, si ribellò oltreggiando gli agenti.

Conclusione, chiusura forzata del negozio e chiusura del proprietario a *Regina Coeli*.

Furto. — La notte scorsa ignoti ladri, introdottisi nella sede del Circolo militare in via del Vaccaro hanno rubato, scassinando una cassaforte, 100 lire in moneta, e rompendo un cassetto della sala del *buffet* altre L. 500.

La questura sta ricercando gli autori dell'audace furto.

Suicidio — Luigi Cerqua, di a, 18, di Frascati, ab. al 3° chilometro della linea Roma- Frascati presso la galleria di Ciampino, ieri mattina intenatosi nella galleria stessa, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al collo. Il ferito fu trasportato a Roma all'ospedale di S. Antonio dove il suo stato fu giudicato gravissimo.

Interrogato il Cerqua disse esser stanco di vivere. L'autorità indaga per accertamenti.

Morti identificati— Sono stati identificati i due cadaveri di annegati ripescati fuori Porta S. Paolo presso Maccarese. Essi sono: Giocachino Salustri terrazziere di anni 39, già ab. in via S. Sabina 10; e Pacifico Di Segni di a. 48 venditore amb. dom. in via Portico d' Ottavia 13.

Triste fatto. — Ieri fu trasportato all'ospedale militare al Celio, il carabiniere Alberto Giuli, della caserma di S. Lorenzo in Lucina.

Il Giuli aveva tentto di strangolarsi ed era stato salvato dai compagni accorsi.

Lo stato del disgraziato è assai grave. Da una inchiesta subito eseguita dagli ufficiali della compagnia è risultato che l'atto disperato si deve ad un improvviso accesso di pazzia.

Raccapricciante disgrazia. — Ieri alle 19 Luigi Imperi di a. 19 in v. dei Sabelli 55 viaggiando sulla tramvia a vapore Roma–Tivoli 6. in contrada Ponte Mammolo scese dalla vettura prima che il treno si fermasse rimanendo con le gambe sotto una ruota.

A S Antonio gli fu riscontrato lo stritolamento del piede destro e della gamba sinistra e fu dichiarato in pericolo di vita.

MONTE DI PIETÀ

MARTEDI' 7 Maggio 1912 — La 3.ª Custodia vende i fagotti del 28 Giugno 1911.

La 4.ª Custodia vende gli ori del 19 Maggio 1911.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — I due spettacoli di ieri affollarono il teatro di pubblico elettissimo che ebbe festose acco glienze per tutti gli ottimi esecutori.

— Stasera a prezzi popolarissimi, la seconda rappresentazione del *Matrimonio segreto*.

Domani ultima definitiva replica del *Don Pasquale* pure a prezzi popolarissimi.

Mercoedì e giovedì due ultime rappresentazioni della stagione.

Valle. — *Fedora* e *Il figlio dell'amore* procurarono ieri calorosi applausi alla Reiter, al Carini ed a tutti i loro compagni.

— Stasera *La piccola cioccolataia*.

Domani spettacolo in onore di Arisbide Baghetti con *L'asino di Buridano* e quanto prima *Il bittino umano*, un prologo e tre atti di E. A. Berta, nuovissimi.

Nazionale. — Anche i due spettacoli di ieri affollarono il teatro di pubblico elegante che applaudì calorosamente l'ottima compagnia Niccoli.

— Stasera *Il padre del tenore*, commedia in tre atti di Fornano, nuovissima per Roma. Seguirà *Una partita a scopa*.

Quirino. — Calorose manifestazioni di simpatia si ebbe nei due spettacoli di addio tutta la brillantissima compagnia Scarpetta che per così lungo tempo ha allietato le sere del simpatico teatro.

Dopo domani, mercoledì, debutto della Compagnia d'operette Maurizio Parigi, con una rappresentazione straordinaria a beneficio della sottoscrizione per la flotta aerea.

Si rappresenterà il *Conte di Lussemburgo*, in deliziosa operetta di Lehar. che la compagnia Parigi mette in scena ottimamente.

Seguirà l'audizione dell'*Uno a Roma*, di Giuseppe Verdi. finora inedito.

Il teatro sarà illuminato a iorno.

L'impresario cav. Billaud ha messo a disposizione dei soldati reduci dalla Libia che volessero assistere allo spettacolo, numerosi palchi e poltrone.

Apollo. — Nei due spettacoli di ieri *Un grosso affare* diverti numeroso pubblico, e procurò calorosi applausi a tutta la compagnia Sichel.

— Stasera *Il Satiro*.

Adriano. — Con straordinario concorso di pubblico continuano le rappresentazioni del cav. Majeroni.

— Stasera grande spettacolo, con interessantissimo programma di nuovi ed interessanti esperimenti scientifici.

Domani, per la prima volta a Roma, il Majeroni presenterà l'*Arca di Noè*, un interessantissimo numero

Apparirranno sulla scena oltre cento animali viventi, che con la sua magia il Majeroni farà spartire a suo piacere, nei modi più strani e bizzarri.

Salone Margherita. — Debutto stasera di Mad. I. *Frilene* detta la *Venere cosmopolitica*, oltre il solito grandioso programma.

La Compagnia « Città di Milano » al Costanzi.

La breve stagione di opere giocose, cui ha arriso sì lieto successo, volge al suo termine, ma il Costanzi non rimarrà chiuso, poichè si annunzia per la sera di sabato 11 corr. il debutto della Compagnia d'operette *«Città di Milano»*. Di questa Compagnia il nostro pubblico conserva il più grato ricordo ed è quindi naturale che vivissime siano la curiosità e l'attesa per questa *première*, che costituirà certamente uno degli avvenimenti teatrali più importanti della stagione primaverile.

La Città di Milano è rimasta quale era quando si presentò al suo batterimo artistico fra noi: una delle migliori, e per l'affiatamento degli artisti che la compongono, e per gli splendidi costumi e per la grande messa in iscena, che è una delle più sontuose ed artistiche del genere. Dell'elenco artistico fanno parte la signorina *Stefi Csillag*, una stella viennese, e protagonista irsinuperabili della riuscitissima *Bella ricetta*, l'operetta del Fall colla quale la *«Città di Milano»* inizia la sua stagione. Alla Stefi Csillag fanno degna corona le leggiadre ed eleganti signorine Amelia Sanipoli – Vanda Poli – Cinara Weiss – Lina Benazzo – Tina Ghirelli e Maria Cony: fra gli uomini sono il Valle che ne è il direttore e che è un artista di una comicità irresistibile, i tenori Zanasi e Righi poi il Merazzi, l'Orefice e vari altri. Dirigerà l'orchestra il maestro Lombardo che ha a suo sostituto il m. Bonazzo. Il repertorio conterrà le operette fra le più gustose, Tra queste notiamo *Amor di zingara – Evviva la rebbuia – Il negro di Lehar; Donna Juanita – I saltimanchi – La vecchia Rapita – Divorziata – Amor di principi* ecc. e poi la *Turlupinade* nella nuova riduzione fatta dal Simoni, Fra le novità: la *Creola* e *La sposa Romantica*. E' facile prevedere che la compagnia avrà fra noi il più lieto successo.

La stagione lirica di Primavera all' Adriano.

Una stagione lirica che promette molto bene, sarà quella che fra poco avremo al teatro *Adriano*.

Sappiamo, infatti, che si daranno le opere: *Norma*, *Trovatore*, *Favorita*, *Fedora*, e *Carmen* e che sono per ora scritturati la signora Linda Micucci, i sigg. Fausto Castellini, Pietro Ventura, Mariano Stabile e Oddo Galeotti. Opera di debutto sarà *La Favorita*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il matrimonio segreto*, ore 21.
Valle. — *La piccola cioccolataia*, ore 21.
Nazionale. — *Il padre del tenore*, ore 21.
Apollo. — *Il satiro*, ore 21.
Adriano. — Tournée Majeroni, ore 21.
Manzoni. — *Nanà*. ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà ore 2
Trianon — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.
Sala Umberto — Teatro per famiglie, dalle 18 alle 23.
Sferisterio Romano — Tre grandi partite tutti i giorni alle ore 17.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizi per vapori postali espressi
Genova, Napoli, Palermo, Gibilterra, New-York

	da GENOVA:	da NAPOLI
1) Principessa Irene	16 Maggio	19 Maggio
1) Koenig Albert	30 »	31 »
2) Friedrich d. Grosse	18 Giugno	14 Giugno
1) Friedrich d. Grosse	25 Luglio	26 Luglio
1) Principessa Irene	22 Agosto	23 Agosto

1) via Palermo 2) Gibilterra.

Indirizzarsi a:
ROMA : Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau A. Amiser
Via del Tritone 143-144-147 - Telef. 42-56
Genova » » » via Bar bata 5
Napoli Norddeutsche Lloyd Bremen - Via Agostino Depretis, 40 - 51.

Cucine a gas
Apparecchi moderni
Ultimo sistema
vendonsi, anche a rate, dalla
SOCIETA' ANGLO ROMANA
Esposizioni 12, via Poli 23-25. via Ancona.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Aracoeli 56 ROMA.

La cura della tubercolosi
Vedi avviso in ultima pagina.

Ultime Notizie

L'INAUGURAZIONE DELLA STAZIONE RADIOTELEGRAFICA DI TRIPOLI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI, 5 (ore 18).— (Altieri) . La cerimonia inaugurale della stazione radiotelegrafica ultrapotente di Tripoli si è svolta solennemente.

Intervennero le autorità civili e militari comprese il governatore generale Canevs, il Prefetto comm. Menzingo e tutti i generali presenti a Tripoli nonchè Hrsauna pascià accompagnato da numerose notabilità arabe, giornalisti ed invitati; complessivamente un migliaio di persone che furono trasportate mediante un treno speciale.

Dopo visitato ed ammirato gl'impianti, a gl'intervenuti fu servito lo *champagne*.

Il comandante Cacace pronunziò un felicissimo brindisi ricordando l'opera di civiltà compiuta dall'Italia nel territorio Tripolino in sette mesi.

Hassuna pascià rispose a nome della intera cittadinanza tripolina esternando immensa gratitudine per la benefica e già grandiosa opera compiuta dall'Italia.

Il gen. Caneva prese quindi la parola augurandosi che, coadiuvato dai cittadini tripolini, il Governo possa continuare l'opera civilizzatrice intrapresa.

Il discorso del Governatore fu spesso interrotto con applausi entusiastici dagli arabi che gridavano: — Viva l'Italia.

Furono quindi mandati radiotelegrammi a S. M. il Re, al Presidente del Consiglio on. Giolitti,ai ministri della guerra e della marina, al Capo dello stato maggiore, nonchè ai comandanti le forze di occupazione a Feruà, Homs, Bengasi, Derna, Tobruk, Rodi.

Quando fu letto il dispaccio per Rodi, che già significa nuova affermazione del valore italiano, tutti ebbero uno slancio di caldissimo entusiasmo e prorompero in una triplice salve di applausi e d'evviva al Re, all'Italia, all'esercito e alla Marina

I giornalisti mandarono anche un saluto ai colleghi d'Italia con radiotelegramma al Presidente della federazione della Stampa italiana on. Barzila

***

Il radiotelegramma inviato dal gen. Caneva ai comandanti delle piazze della Libia è del seguente tenore;

« Nel momento in cui dalla stazione radiotelegrafica ultrapotente mandò alla patria il saluto degli italiani in Libia, rivolgo il mio pensiero grato a quanti in questa terra rinnovano con le armi e con le opere civili le virtù di Roma.

Ecco il radiotelegramma inviato alla spedizione nell'isola di Rodi:

« I connazionali tutti della Libia, inaugurandosi la stazione radiotelegrafica di Tripoli, inviano la loro ammirazione alla loro ammirazione ai condottatori di Rodi ».

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri riunitori ieri a Palazzo Braschi ha deliberato sui seguenti oggetti:

I. Concessione della costruzione e dell'esercizio di una tramvia elettrica da Varese ad Argena;

2. Concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia da Pieve ad Andria;

3. Autorizzazione di spese per lavori nei porti di Homs, Bengasi e Derna;

4 Istituzione di una nuova categoria di uffici postali diretti da ricevitori ed incrementedi fra quelli di 2 e 3 classe ;

5 Presentazione di disegno di legge relativo a riforme postali;

6. id. relative all'ampliamento ed all'assesto degl'impianti telegrafici;

7. id. recante aumento del fondo di riserva per spese obbligatorie;

8. id. per la sistemazione dell'officina di carte e valeri e degli uffieli finanziarii in Torino;

9. id. portante storni nel bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia;

10 id che corregge un errore materiale incorso nella legge 3 marzo 1912 N.134 sul ruolo del CorpoReale delle foreste;

11. id. relativo a trasformazione di Istituti di istruzione e di educazione;

12. id. relative al riordinamento dei Reali Educatori di Napoli;

13. id. relativo all'istituzione di un Convitto Nazionale femminile in Roma;

14. id. relativo all'approvazione della convenzione per provvedere alla nuova sede del Convitto Nazionale le monache di Bergamo;

15. id. relativo all'approvazione della convenzione per l'assetto edilizio della R. Università di Genova;

16. id. Schema di Regolamento e programmi per gli esami di abilitazione all'insegnamento dell'arabo nelle scuole medie.

Ministero Interno.

Ieri mattina si recarono al palazzo Braschi gli on. Di Sangiuliano, Spingardi, Leonardi-Cattolica ed il generale Polito, capo dello Stato maggiore dell'esercito,i quali ebbero un colloquio col Presidente del Consiglio che si protrasse per oltre un'ora.

Ministero Esteri.
Istituto Coloniale Italiano.

Nell'assemblea ordinaria di ieri vennero eletti:

Presidente: on. ammir. conte Giovanni Bettolo;
Vice Presidenti: on. sen. Luigi Bodio – on. Luigi Luzzatti – on. Ferdinando Martini ;
Segretario generale: on. Giovanni Cinaolo.
Consiglieri: dott. Gino Bartolommei Gioli – prof. Enrico Catellani – comm. Ausonio Franzoni – on. Guido Fusinato – prof. Lamberto Loria – conte A. Martini Marescotti, – on. Elio Morpurgo – prof. Romualdo Pirotta – on. Luigi Roux – conte Donato Sanminiatelli – on. Andrea Torre – avv. Giannetto Valli – comm. Giuseppe Volpi;
Revisori dei conti: comm. Carlo Bacco – comm. Salvatore Contarini – cav. Giulio Lecca Ducagni.

— L'Assemblea all'unanimità deliberò di inviare un telegramma al Presidente del Consiglio ed al Generale Caneva plaudendo alla grande impresa libica ed al valore dell'Esercito e dell'Armata.

Ministero Pubblica Istruzione

Fra i decreti sottoposti alla firma Sovrana, nell'udienza di ieri dal Ministro della P. Istruzione sono la seguenti:

dell'ing. Achille De Arcangelis a R. Ispettore onorario per i monumenti, gli scavi, ed oggetti di antichità e d'arte, del mandamento di Formia;

del prof. Ubaldo Mazzini, a R. Ispettore onorario per i monumenti ,gli scavi ed oggetti di antichità ed arte nel mandamento di Aulla, Massa Carrara; ed approvazione dell'elenco fatto per la R. Accademia musicale di S. Cecilia in Roma.

Ministero Lavori Pubblici.
Lavori di bonifica ed altri nelle Puglie

L' on. Sacchi ha dato precise disposizioni perchè i lavori in corso in Capitanata siano spinti con la maggiore alacrità, i progetti già allestiti siano sollecitamente appaltati, e quelli in corso di studio quanto più è possibile affrettati.

Così in pendenza dell'approvazione del contratto e stata autorizzata la consegna, all' impresa aggiudicataria, dei lavori di ripristino della sbarpa sinistra del nuovo derivatvo Ofantino, in bonifica del lago Salpi, dell' importo di lire 69.316. Sono in corso l' approvazione ed attuazione di vari progetti di lavori nella bonifica delle Valli Cervaro e Candelaro pel complessivo importo di L. 832.000; e saranno fra breve ultimati ed appaltati altri progetti di lavori di bonifica, per l' ammontare di lire 2.490.000. Fra questi, notevoli i lavori di arginatura del torrente Carapelle e quelli per la arginatura della sponda sinistra dell' Ofanto, che l' on. Sacchi ha disposto sia diviso in lotti, perchè possa essere subito appaltato possibilmente a cooperative. Per la esecuzione di tutti siffatti lavori, l' Amministrazione si avvarrà della facoltà concessale dal Regio Decreto 18 Settembre 1910; di derogare per le opere pubbliche nelle Puglie alle norme della legge e del regolamento di contabilità generale, facoltà che un disegno di legge già presentato alla Camera propone di prorogare a tutto il Giugno c. a. Con che le formalità amministrative per la approvazione e la esecuzione, dei vari progetti sono notevolmente ridotte e quindi abbreviate.

L' on. Sacchi ha poi disposto che i lavori ferroviari in corso o progettati a cura dell' Amministrazione dello Stato siano anch' essi il più possibile affrettati; saranno pertanto alacremente spinti, fra l' altro i movimenti di terra pel raddoppio del binario fra Candida e Avellino, e celeremente iniziati i lavori di sistemazione del servizio merci nella stazione di Ortanova e di ampliamento della stazione di Candida.

L' on. Sacchi ha infine, approvato d' urgenza la proposta di alcune varianti al progetto del primo tronco della diramazione dell' acquedotto pugliese per la provincia di Foggia ed ha in pari tempo interessato vivamente la Società concessionaria perchè riprenda i lavori sospesi in pendenza dell' approvazione di tale variante.

Ministero Marina.
NELLA MARINA MERCANTILE
Triplice varo di postali

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Livorno, 5 (ore 16.30): — Nel cantiere Orlando dovevano oggi esser varati i tre piroscafi *Libia*, *Guerriero* e *Cappellini* del tutto pronti e destinati al servizio postale dell' Arcipelago Toscano, del quale è concessionario il cav. Carlo Allodi.

Il *Guerazzi* e il *Cappellini*, che sono gemelli hanno una lunghezza di 82 metri, una larghezza di metri 7.40 e un' altezza di m. 4. 50.

Il tonnellaggio, dato il loro scopo speciale è di 700; la velocità di nodi 11. 20

I motori sono a triplice espansione della forza di 700 cavalli, con caldaie tubolari cilindriche chiche di bronzo.

Dopo il varo del *Guerazzi*, che diede prova per un urto, ad uno spostamento di varo, dimostrando il suo rimarchevole equilibrio, furono rivisati gli altri due.

Splendido giornata. Folla enorme.

INFORMAZIONI ESTERE

Giappone e Messico

(S) **Yokohama.** 5— Il Presidente della Compagnia giapponese Toyo-Hoghi Kaisha dichiara che il 28 novembre 1911 la compagnia ottenne in affitto a scopo di pesca una striscia di litorale messicano per una estensione di 500 miglia. Tale affitto però non ha alcun rapporto con quello di Magdalene. Le altre concessioni sono state fatte a finanzieri francesi, inglesi, tedeschi ed americani, ma, stante l'agitazione creata **agli Stati Uniti, il Messico rifiuta di fare altri affitti a stranieri.**

La Toyo-Hoghi-Kaisha è sul punto di trattare altri affitti dello stesso genere col Cile e col Perù.

(S) **San Francisco**, 5— La nave trasporto degli Stati Uniti *Buford* è stata incaricata di prendere a bordo i sudditi nord-americani, inglesi e spagnuoli che risiedono nelle località litoranee messicane del Pacifico

Nel Marocco

(S) **Tangeri**, 4. — L'agitazione nella regione di Safli è provocata dall'annunzio del ritorno di Si Aissa Ben Omar, il figlio del quale conduce una campagna contro di lui. Il *tabor* di polizia è partito per proteggere la *casba* del padre, che è situata ad una ventina di chilometri dalla città. Non è ancora giunto alcun particolare sul combattimento di Msazis.

(S) **Parigi**, 5— E' noto che Mulai Afid esprese recentemente il desiderio di abdicare in favore del suo erede presuntivo di dodici anni.

Il *Paris Journal* dice che il Governo francese si preoccupa delle conseguenze che potrebbe avere tale avvenimento e, prende le misure necessarie per il caso.

Il *Paris Journal* annuncia che il senatore Gervais propone la costituzione di un ministero dell'Africa del Nord, completato da un Sottosegretario per le colonie che si occuperebbe degli affari di tutti gli altri possessi francesi.

(S) **Fez**, 5— Il Governo ha autorizzato Regnault a partire dopo aver preso accordi col generale Moinier

Un'*Aurora* formata in prossimità di Fez impedisce la partenza immediata; si ignora ancora quando il Sultano potrà lasciare Fez.

(S) **Casablanca**, 5 — Si ha da Tangeri: Il combattimento di El Maaziz è dovuto alla sortita di parte del la guarnigione di questa località, sortita che era necessaria per disperdere gruppi di Beni Haken ribelli il cui numero aumentava e che l'attitudine della guarnigione rendeva audaci.

Il distaccamento che contava 500 uomini con due cannoni. ebbe 7 morti, sette scomparsi, fra cui un ufficiale e trentaferiti. di cui sette gravemente.

Lo scontro ha avuto luogo a 9 km. a sud di El Maaziz. I nemici, che erano assai numerosi, si sono difesi con accanimento, ma dopo lungo combattimento si sono dispersi.

Le autorità sorvegliano i Rohanna che si agitano, onde evitare che la loro agitazione abbia ripercussione su Marrakesch, ove le autorità agiscono di concerto, per mantenere l'ordine.

(S) **Fez**, 5.— L'inchiesta aperta sui recenti avvenimenti prova che la sommossa non è stata affatto fortuita.

La sommossa ebbe per pretesto la *mouna* l'ordinario, ma le cause profonde sono state le sfiducia della popolazione e il malcontento degli *ulema* e dei notabili di Fez per essere tenuti nell'ignoranza di certi fatti.

Alcuni Marocchini, avendo lasciato credere al popolo che il sultano aveva non accettato ma subito il protettorato, il risentimento contro i francesi si è accresciuto, e il movimento doveva presto o tardi scoppiare.

E' un pericolo che, nelle condizioni in cui la sedizione è avvenuta, gli europei uccisi non sino stati in un più gra numero.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 5. — Oggi in tutta la Francia hanno avuto luogo le elezioni pei consigli municipali.

Finora non è stato segnalato alcun grave incidente tranne che l'uccisione di un operaio avvenuta nella notte scorsa durante una discussione politica, a Courson nella Yonne.

GRECIA

Per l'affondamento del « Texas »

(S) **Atene**, 5. — Si smentisce qui recisamente il dispaccio da Costantinopoli secondo il quale il capitano del *Texas* avrebbe confessato di avere voluto verificare se erano state gettate torpedini nel golfo di Smirne. Il Governo degli Stati Uniti insiste per l'espletazione da parte dei palombari della nave affondata

L' arresto del capitano del Texas

Atene, 5. *L'Agenzia di Atene* pubblica: Malgrado l'opposizione dei Consoli greco ed americano a Smirne, il comandante del *Texas* è stato tolto vivilentemente dall' ospedale greco e trasportato nell' ospedale delle prigioni turche.

Secondo i turchi il comandante cercitava lo spionaggio per conto dell'Italia.

L'Ambasciata degli Stati Uniti a Costantinopoli, avvertita da un dispaccio del Console a Smirne, ha inviato colà il Primo segretario dell' Ambasciata e il comandante dello stazionario americano.

SPAGNA

(S) **Saragozza**, 5. — Per la proibizione del Congresso repubblicano, gli elementi radicali, proponendosi protestare energicamente, le autorità hanno tenuto una riunione per fronteggiare ogni eventualità.

Uno squadrone della civica è giunto in tutta fretta.

(S) **Madrid** 5. — *L'Esercito Reyanol* segnala la partenza di gendarmeria con treno speciale per Saragozza.

S. U. D'AMERICA

(S) **New York**, 5.— Diecimila suffraggiste e mille uomini loro seguaci hanno fatto una dimostrazione nella 5° *avenue*. Una delegazione di cinesi che recava la bandiera repubblicana ha accompagnato il corteo in vettura.

Poscia ha avuto luogo un imponente comizio.

PERSIA

(S) **Teheran**, 5.— Ebbe luogo uno scontro fra le truppe del Governo e le forze di Salar el Daouleh a Hgholobagh a una cinquantina di chilometri da Hamadan.

Gli insorti hanno dovuto abbandonare le loro posizioni, lasciando sul terreno dodici morti e numerosi feriti.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Veneziana. — *Veneto*, è arrivato a Venezia il 4 mattina, proveniente da Zara, Sebenico Spalato.

— Il *Barbarigo*, di ritorno dalle Indie, è giunto a Catania il 4, diretto ad Ancona e Venezia.

Società' Veneziana — Il *Caboto*, proveniente da Venezia, è partito il 2 da Colombo, diretto a Calcutta.

— L'*Orsolo* è partito il 2 da Calcutta per Cocanada e Pondicherry, diretto a Venezia.

— L'*Argentina* ha proseguito da Dover per Barcellona e Genova.

La Veloce. — L'*Italia* è giunt a Rio de Janeiro ed ha proseguito il 1° per Santos, Montevideo e Buenos Aires.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

INGIUSTIZIA

Romanzo di ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di Felicina Lanza

CAPITOLO VII

Se Jimmy Francks avesse letto la lettera allora e se avesse capito soltanto l' importanza la terribile tragedia, che in quel momento gettava un'ombra sinistra nel suo sentiero, sarebbe stata scongiurata, ed una vita umana ed un' anima di donna salvante dalla distruzione. Ma egli prese la lettera con un sorriso non curante e si voltò verul sua moglie.

CAPITOLO VIII

Francks aveva fatto scivolare in una tasca la lettera e guardando Nelly che gli aveva posato una mano sul braccio, notò che era diventata pallida all'improvviso; dalle sue guance era sparito completamente il colore brillante che l'eccitazione e la felicità vi avevano portato poco prima.

— Che cos'è, caro, che non la leggi?

— E' soltanto una lettera ritardataria che mi fa delle congratulazioni e mi augura buona fortuna ed ogni sorta di belle cose.

Cercava di parlare naturalmente ma la sua voce rivelava una strana persona alle sue proprie orecchie ed allora lo colpì l'idea che era singolare che Stainsbury avesse ignorato alla festa. Isis e sua madre non vi erano, di ciò era sicuro, perchè egli non avrebbe potuto fare a meno di scattire la presenza di Iris. Tuttavia avevano dovuto essere state invitati perchè se no Reuben non avrebbe potuto esserci.

— Non sapevo che conoscesse i de Fontaigne disse con la solita voce stanca.

— Noi no— rispose Nelly nervosamente. Ho visto una volta sola Miss de Fontaigne quando venne da mio padre, il quale deve averle prestato dei servigi professionali. Ma non era invitata da noi Mr. Reuben!

Francks si strinse nelle spalle senza rispondere. Sapeva che gli Stainsbury avevano sparsi degli inviti dovunque e la signora Stainsbury era certamente tipo di donna capace d'invitare anche una rivale di famiglia.

L'automobile correva rapidamente verso la Stazione Vittoria e nessuno avrebbe ravvisato in Francks e Nelly due sposi senza il mazzo di fiori che ella aveva nelle mani pallide e senza la scarpetta di raso che era rimasta impigliata nella placca che portava il numero dell'automobile.

La signora Stainsbury l'aveva gettata lei stessa come augurio di felicità ed anche per porre in evidenza il trionfo di sua figlia.

Francks stava seduto diritto e rigido vicino a sua moglie, coll'espressione di un pensiero fisso negli occhi che teneva intenti sulla nuca dello chauffeur visibile attraverso il cristallo; l'inaspettato incontro con Rueben de Fontaigne l'aveva sconvolto rivegliando in lui pensieri e memorie che egli aveva coraggiosamente cercato di cancellare nelle ultime settimane— tutti pensieri rivolti ad Iris la donna che egli amava e che aveva perduto. Egli aveva fatto di tutto per non pensare a lei, ma all'ultimo momento s'accorgeva che ella era rimasta nei suoi pensieri come era rimasta nel suo cuore. Come in sogno era passato per la trafila delle formalità che accompagnano un matrimonio, letto e firmato numerosi documenti— la sua sentenza di morte— ed ora solo si rendeva conto del legame indissolubile che lo univa alla donna che gli stava al fianco, e di aver perduto Iris per sempre. Egli non l'avrebbe vista mai più e mai più avrebbe sentito il suono della sua voce nè il tocco della sua mano ed imaginava di vedere l'amore ucciso ai piedi di lui; si scosse con un brivido e, voltandosi, vide sua moglie vicina a lui.

E sentì rimordersi la coscienza; un'ora prima la gioia aveva portato sul viso di lei il sorriso; occhi di lei erano brillanti, le guance rosee, le labbra rosse ed ora tutto era mutato in lei ed egli se ne sentiva responsabile.

— Qualche cosa vi turba. E' la lettera? perchè non la leggete?

E di nuovo Nelly appoggiò una mano sul braccio di Jim teneramente ma alquanto vernosa come se avesse un poco timore di lui. Egli si trasse indietro ma subito si rimproverò il suo egoismo e la sua mancanza di tatto; egli non pensava a sè ed ai suoi dolori ed aveva già cominciato la vita di una donna. Nelly non doveva indovinare il suo segreto e non doveva mai sapere che egli poteva amarla ora come aveva creduto di farlo una volta, molto tempo prima, e perciò si sentiva l'obbligo di rappresentare bene la sua parte da fingere

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Estero . . . . Anno L. 80 - Sem. 42 - Trim. 22
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 13 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 17
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 6
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all' Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-34, o alla Società *Romano di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I nº., Tel. 98-16. Tariffe: 1. pagina (su 10 colonne) cent. 640 la linea; 2. pag. L. 2 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 9 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 1.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

LUNEDI' 6 Maggio 1912 — S. Giovanni p. I.
Leva il sole alle 5,3 — Tramonta alle 7,12.
Leva la luna alle 10.53 — Tramonta alle 6.30.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 4 maggio 1912 - Ore 16

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	4	coperto	Nizza	12.8	1/2 cop.
Ambur.	6	1/2 coperto	Zurigo	9	piovoso
Vienna	10.4	coperto	Costan.	—	—
Madrid	13.5	1/2 cop.	Malta	16.9	1/2 cop.
Parigi	13.9	1/2 cop.	Atene	15.0	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. ossig.	CIELO	MARE	Temper. ass. nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	14.4	coperto	calmo	16.8	13.4
Torino	11.9	coperto	—	18.5	10.0
Milano	13.0	coperto	—	20.6	8.4
Venezia	15.3	sereno	calmo	18.3	10.9
Bologna	15.4	sereno	—	16.3	10.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	14.4	coperto	calmo	14.5	10.5
Firenze	12.2	coperto	—	18.8	6.1
Roma	10.0	1/2 cop.	—	23.3	8.8
Peri	12.8	sereno	calmo	14.6	10.2
Napoli	12.5	sereno	l. mosso	17.4	11.7
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.8	3/4 cop.	—	12.5	3.6
Palermo	14.0	1/4 cop.	l. mosso	19.3	5
Messina	15.6	sereno	calmo	16.0	12.0
Cagliari	12.0	1/2 cop.	calmo	20.0	8.5

Probabilità: venti prevalentemente occidentali, deboli al Nord, deboli altrove, cielo generalmente sereno al Sud e isole, vario altrove, con qualche temporale; Tirreno hua e lì mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,00 — Barometro a mezzodì 765,7 — Termom. centigr. massima 20,2 minima 8,8 — Umidità relativa 46, assoluta 7,84 — Vento a mezzodì *N.* — Stato del cielo 3/4 nuvolo.

Seisrade

Nega il mio *primiero*
Di sette primo *secondo*
Nega l'*intero*

Spiegazione del giuoco precedente
Redi-vivo — REDIVIVO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 27 APRILE 1912

Astamoro Filippo impiegato - Bonoli Emma
Cresconzi Luigi impiegato - Colasanti Amelia
Cittadoni Vincenzo panettiere - Luscrini Enrica
Cardoni Ettore cameriere - Cardoni Emilia
Proja Duilio macellaio - Marinori Alessandrina
Susino Pompeo contabile - Rossi Elisa
Gelsomini Steno professore di violino - Barghigiani Fausta
Maggi Luigi sciore - Bertani Wrina
Forti Giuseppe facocchio - Pazzaglini Ida
Cicchini Umberto muratore - Romagnoli Anna
Giannoni Claudio fotografo - Giacobbini Giuseppa
Milano Filippo avvocato - Luciani Bianca
Gentili Agostino farmacista - Fiscentini Letizia
Carnevali Ugo impiegato postale - Moroni Angela
Bartolomi Aurelio telefonista - Cipolletti Rosa
Alcisti Ivanoe impiegato - Magara Luigia
Bricoi Ignazio Maria negoziante - Pezzuti Adelaide
Giovanni Giuseppe venditore ambulante - Feliti Vittoria
Vespasiani Enrico tipografo - Belardinelli Valentina
Belardinelli Dino falegname - Rensini Etocle
Sestili Silvino impiegato - Garavani Giovanna
Ulfredduzzi Luigi impiegato - Belli Rosvina
Bonelli Luigi impiegato - Belli Rosvina
Lazzotti Antonio - Paoli Teresa

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12
MUSEI — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Propaganda 68, dalle 10 alle 13. (Il permesso del Segretario di Propaganda Fide).
CATACOMBE. — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del ustore della chiesa cancella) dalle 8 al tramonto.
Id. S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 100 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I fonti porta dal Popolo dalle 7 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Domitilla* e *S. Petronilla*, v. fiente Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO, accesso dalla Fontanella viale del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo di scultura cristiana*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Macchere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello Cappella del Beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese)
Id. *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 18, dalle 10 alle 18.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v. Ar Sonzi), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16 a.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 le 15.
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 18.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 13.
PANTANO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 a tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto, v. Appia Antica, 32, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla* e *S. Petronio*, v. fotte Chiese 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 220, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stadio e Musicisti del museico*, ingresso dal Portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastia 12, dalle 9 alle 17.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,50	5,55	7,30	7,35	10,45	13,35
				10,—	16,—	20,— 22,20
Pisa-Torino	0,05	6,45	14,45	9,—	20,—	22,40
Firenze-Milano	0,05	6,45	14,45	15,55	—	22,40
Foligno-Ancona	0,45	6,30	9,—	12,—	—	—
Firenze-Milano	2,—	5,10	10,—	10,15	21,—	22,45
Sinigallia	0,30	6,30	10,—	12,—	21,—	22,45
Tivoli-Avezzano		7,45	12,—	17,05	19,20	
Tivoli				17,05		
Civitavecchia	6,3	10,35	15,05	19,40		
Frascati	7,	9,15	12,10		16,15	20,15
						22,05
Velletri-Terracina	6,50	12,35	17,30			
Velletri	6,50	12,35	17,30	21,10	23, 4	
Frosinone	7,05	9,45	12,50	17,50		
Mandela-Subiaco	7,45	11,—	17,05			

a) Partenza.
b) Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0,45	7,40	10,—	17,40	20,45	13,35
					20,—	22,20
Torino-Pisa	7,—	8,20	10,20	19,25	21,—	20,05
Milano-Pisa	7,—	8,10	9,50	19,15	21,50	22,25
Ancona-Foligno	0,12	7,25	7,45	12,10	14,35	20,10
Milano-Firenze	0,12	6,5	9,—	12,10	17,20	18,20
Sinigallia	7,—	8,10	9,30	12,5	19,15	21,50
Avezzano-Tivoli	9,5		9,35	13,37	19,30	
Tivoli	9,6		17,05		20,20	
Civitavecchia	7,50	13,5	15,30			
Frascati	7,50	8,50	10,50	14,58	18,40	21,—
						22,45
Terracina Velletri				15,15		20,45
Velletri	8,30	9,35		15,15		20,45
Frosinone	7,40	10,5	21,20	15,50		
Mandela-Subiaco	8,45		9,40	15,35	20,50	

a) Provenienza dalla via Ancona-Foligno e Milano-Firenze
b) A Trastevere.

Tramvia dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,05 alle 20,05
FRASCATI — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6,37 alle 20,37
GENZANO — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenza da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	*p.* 5.50	9.30	11.30	15.15	18.20
Bagni	*a.* 6.50	10.13	12.38	16.22	19.10
Villa Adr.	*a.* 7.31	10.29	12.58	16.44	19.23
Tivoli	*a.* 7.38	10.44	13.15	17. 1	19.38
					Fest.
Tivoli	*p.* 8.45	7.55	11.25	16.30	17.40
Villa Adr.	*a.* 8. 1	8. 9	11.41	16.43	17.55
Bagni	*a.* 8.50	8.21	12—	16.55	18.14
Roma	*a.* 7.35	9. 5	13.15	17.40	19.26

Tramvia Roma-Civitacastellana

				Festivo
Roma	*p.* 6 —	9 —	14.30	17.45
Prima Porta	*a.* 6.38	9.38	15.8	18.23
Scrofano	*a.* 6.53	9.53	15.23	18.38
Castelnuovo	*a.* 7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Lepignano	*a.* 7.28	10.26	15.57	19.13
Rignano	*a.* 7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	*a.* 8 —	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	*a.* 8.32	11.30	17.1	20.17
				Festivo.
Civitacastellana	*p.* 6 8	14 38	17 53	18 56
Sant'Oreste	*a.* 6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	*a.* 6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Lepignano	*a.* 7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	*a.* 7.18	15.48	19.3	20.7
Scrofano	*a.* 7.47	16.18	19.32	20.32
Prima Porta	*a.* 8.3	16.31	19.47	20.47
Roma	*a.* 8.40	17.10	20.25	21 23

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.26 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.55 - 22.21 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 19.10.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 13.50 - 18.40.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.24 - 22.34.

Aufgebot.

Es wird zur allgemeinen Kenntnis gebracht, dass 1. Seine Durchlaucht Wilhelm Friedrich Adolf Hermann Victor Prinz zu Wied, Kaiserlicher Legationssekretär, Oberdomänant à la suite der Armee, lediger Standes, wohnhaft in Rom, Sohn Seiner Durchlaucht des Fürsten Wilhelm zu Wied und dessen Gemahlin Ihrer Königlichen Hoheit der Prinzessin Marie der Niederlande, Beide auf Schloss zu Neuwied wohnhaft gewesen und daselbst verstorben.

2. Ihre Erlaucht Gisela Clementine Christopherа Carola Gräfin zu Solms — Wildenfels, lediger Standes, wohnhaft auf Schloss Wildenfels, Tochter Seiner Erlaucht des Grafen Friedrich Magnus zu Solms — Wildenfels, wohnhaft auf Schloss Wildenfels gewesen und daselbst verstorben und dessen Gemahlin Ihrer Erlaucht der Gräfin Jaqueline Christine Anne Adelaide von Bentinck Altenburg, wohnhaft auf Schloss Wildenfels, die Ehe miteinander eingehen wollen.

Die Bekanntmachung des Aufgebots hat in den Städten Rom und Wildenfels, sowie in den Schlossbezirken Neuwied und Wildenfels zu geschehen.

Wildenfels, am 30 April 1912.

Der Standesbeamte,
Morgenstern.

(L. S.)

Impresa Luigi Minchioni

AVVISO E DIFFIDA

Si rende noto che, con atto ricognito 9 Aprile 1912 Notaro Vannisanti di Roma, il Signor Carlo Minchioni si ritirava da socio accomodante della Società Impresse Edilizie e Stradali accomandita semplice sedente in Roma, e cedeva la sua quota di capitale di L. Trentamila (L. 30000) al padre Luigi Minchioni fu Emilio, accollatario in Firenze, che accettava detta cessione con atto 30 Aprile successivo ricognito Notaro Calvi di Firenze.

Si rende pure noto, che fra il suddetto Signor Minchioni padre e il figlio Carlo non corre nessun rapporto di interessi.

Luigi Minchioni

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi *a)* partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10— *b)* partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi *a)* partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b)* partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, lits-salon, wagons-restaurant I° e 2° classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 *un treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Avvisi economici - vedi tariffa

"Aegri surgunt sani „

La cura miracolosa contro

TISI-TUBERCOLOSI

BRONCOALVEOLITE-BRONCHITE FETIDA-ASMA-AFFANNO

Il plebiscito degli ammalati e dei medici consacra giornalmente le più belle vittorie contro il *male che non perdona*, mercè la cura della LICHENINA AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA, dichiarata unanimamente MIRACOLOSA. Abbiriamo le chiacchiere ed i colpi di grancassa, ma pubblichiamo fatti positivi comunicatici spontaneamente per gratitudine dai guariti :

Milano (viale Vittoria) li 30 Novembre 1910. — Erano sette lunghi anni che la bronchite, mal curata nel suo inizio e degenerata in turbercolosi travagliava la mia esistenza. Dei moltissimi rimedi prescrittimi, dai più valenti medici nessuno mi recò vantaggio, anzi la mia salute peggiorava sempre. Soffrivo di grandi febbri di atroci dolori alle spalle e al petto : espettoravo di continuo e la tosse insistentemente mi tormentava a segno da non lasciarmi riposare nemmeno un'ora durante la notte. Ero in preda ad un grande orgasmo e disperavo della mia salvezza. Mi fu consigliato la usa Licheninа al creosoto e menta e ne intrapresi la cura quantunque fossi ormai sfiduciata di qualsiasi ritrovato della scienza Ma quale non fu la mia meraviglia e gioia allorchè usando la Lichenina al creosoto e menta e seguendone le prescrizioni scrupolosamente, mi sentii come d'incanto cessare la febbre, calmare la tosse ed un sollievo generale in tutto il mio fisico. Mi animai a segno che volli ;onti nuare la cura, che mi ha *completamente guarita* sicchè posso attendere come prima alle mie faccende domestiche. Le scrivo per mostrare la gratitudine che sento vivа e perenne pel suo portentoso prodotto pregandola pubblicare la mia *miracolosa guarigione* conseguita con Lichenina al creosoto e menta. Con profonda stima e riconoscenza :

Ernesta Rossi.

Questa gentile signora, da più tempo guarita, ci scrisse il 29-10-911 che molti si erano rivolti a lei per ottenere il nome della cura ed un esemplare di Mirtetta andò personalmente a Milano per accertarsi della realtà ! !

Tito (Potenza) 10-9-911. — Scrivo direttamente per la terza volta per essere sicuro della bontà dei vostri preparati, che tanto *meravigliosamente* spiegano la loro attività terapeutica negli ammalati della mia clinica.

Pregoinviarmi 6 fl. Lichenina al creosoto e menta da cui ebbi vero risurrezioni ed 1. fl. Rigeneratore : Cav. Dott. Vincenzo Postiglione.

Nuna Ligure 23-8-911. — Ho usato il fl. di Lichenina al creosoto e menta e l'ho trovato *maravigliosamente buona*. Prego spedirmene tre fl. Enrico Willebrni, Via Cavour 2.

Firenze 4-10-911. — Vi assicuro che sono *contentissima* della V. *portentoso* Lichenina al creosoto e menta e non mancherò di farvi *ridame*. Mandatemi due inalatori : Matilde Pagani Via S. *Zenobi* 73 p.p.

Roma 21-10-911 — 3 fl. di Lichenina al creosoto e menta sono serviti per una povera donna che è quasi guarita : prego spedirne altri 3 fl. per la completa guarigione Erminia Cammilli Sterrato Via Paola 25 p.3

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI UNO UFFICIO E DEPOSITO mobili abitazioni locali terreni, parte anche lontani Roma posizione, tratti qualsiasi 120 cifre. Scrivere Camilla 295.

AUTOMOBILI 24 HP. F.I.A.T. con bauleuse vendonsi a buon mercato occasione. Per schiarimenti e contratto entro Trevere Tevere 108481 porta Roma

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

MARINO. Elegante appartamento somma mobili, sei vani, cucina, dispense, etc., posizione amenis sima, vista sulla campagna, affittasi contratto annuale Trattative Ripetta 23 Roma 1226

IIª CATEGORIA

35 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con cani o senza, rimarrebbe libero di esercitare villino, casa e appartamento, donnole l'assenza estiva del proprietario. Eventuale sull'esatta amministrazione. 1180

PETRIGNANO RENDO compravendo, affitto rapporti, fare contabile, amministrazione o mettere persona disposta d vorla un libero canali, (dalle 5 in poi) ovvero andrebbe compagnone Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, p.p., casa di recente, in via dei Due buoni e di sesto, affittasi grande locale bottega, cantina ed ottima e moderna pensione.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso sulla scala, affittasi in quarto piano per 35 lire. Via Campo Carleo N. 26, piano primo (Piazza Trilussa). 1324

AFFITTASI subito una e due camere vuote esposte a sole razione. Dirigersi Via Coppelle 29 piano ultimo primo porta a sinistra. 1225

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con letto Splendida posizione. Quartieri Ludovisi, Via Lucani N. 43 Scala B. interno 12.

IIIª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e buona di Romagna, di buona di casa, e lustrini di lingue italiani distinta, in casa privata o a domicilio. Rivolgersi in via Arenula 1 Scala B. interno 12.

PER ALLIEVE DI CANTO in signora Maestra De Angelis distinta metodo, buon tocco, accurata lezioni di italiani all'estero, conversazione di due lezioni in famiglia, oppure a domicilio propria. Via Cavour N. 4. Rivolgersi. 9

OCCORRE ANCHE OPERAIO che conosca a perfezione tutte le lavorazione in opere di costruzione e particolarmente in quelle lamiste, preferito a conoscenza di un mestiere in aggiunta. Rivolgersi Ufficio Ricerche Ditta Cesare Bardini Roma Via Nazionale 46 di fronte all'Esposizione.

SIGNORINA vantaquattrenne con diploma di lingue estere la, che cerca posto presso famiglia inglese, francese, poste i lavori femminili, modesto stipendio sufficiente che deve pagare, o signorina estero presso famiglia signorile. Rispondo subito tutto estero. Rivolgersi N. C. 6° 1242 forma posta. 1242

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO di lezioni al di lunedì e domenica dei circoli Via Arenula 29, Piazza Colonna, dalle ore antimeridiane. A Villeggiatura. Parti quando le 1 e 3 lezioni la mattina L. 6 mensili, parti pianoforte L. 8 mensili, a domicilio, di appuntamento. 1

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da oggi non si accettano e non si pubblicano più le corrispondenze del pubblico che vuotano inserite nella rubrica CORRISPONDENZE da viene soppressa.

L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

NOTE

L'occupazione
commenta col
di mare, non
guerriere presc
più inveterati
che l'Italia e
la sua azione di
ha dato prova
indiscendosi, so
guerra, ad agire

La colpa di qu
re è della Turc
cieca e balorda
servando una s
ormai l'assurdi
lunga una guer
mente la Turchi
perdere.

Secondo il te
pubblichiamo p
conoscono che
fiero colpo alla
Turchia, la qua
s mostrarsi indi
tinua menomazi

Gli stessi gio
che lu per l'Ital
la Turchia non
suno le contest

Le speranze d
giovane turca, a
pletamente frus

Anche la Ger
ci informa un al
la Turchia e gra
stigio, non potem
di Rodi e ad es
lane. Perocchè si
dallo stesso scopo
se a Costantinopo
e venuto il mome
che presenta per
tops ed in Asia.
zione. e per conse

L'ostinarsi a n
compiuto nella
dicolo. quando n
naggiunto l'obbiet
miravamo, cioè il
e delle città mar
cupare delle vie
Tripolitania e d
che non è riuscito
gliere! di fa, pervi
tenderci l'avanza
suna urgenza ci s
fin colma segnere
tedrare Edolazione, l
ecco tutto. E quel
chiaramente interes
il, non certamente
sione di una vera
d'Europa europea,
saliente del giorno

Qualche giornale
filia recita, annunzi
gli arabi rendo sop
zione degl'Italiani
tuazione è tanto di
lo permettono ai
truppe dalla Libia.

Dopo di che non
con il sig. Achmid,
delle sue risposte
d'Inghilterra. Al d
se si fosse domand
aglie contro i Turc
lamentare per gli
con un *No* così rot
abbiano domandat

Il successo della d
posito delle questi
Dardanelli quanto
le, tacitiana dimost
Che ne dicono i v

Politica e

(S) Parigi, 6. — Il P
Denis Cochin è stato in
grata presso il Papa da
stia si occupa della qu
Francia del protettorat
contro il declassamento
Cochin lavorerebbe in
rapporti ufficiali tra il V
Parigi, 5. Pare decis
fualmente a Madrid ad
Durazzo (della Corniscio
tece a Madrid e di Berc
Ita) ad Ambasciatore a T
Il bar. Manneville (Re
cose, dell'ambasci
Leina.
Berlino, 6. L'Imperat
definitivamente l'Avia
feste centenarie dello st
(S) **Madrid,** 6. — Il Re
a Tortosa.
(S) **Madrid,** 6. La p
negli di Don Carlos di B
ha avuto oggi un'udienz
l'intervento di uno osted
(S) **Belgrado,** 6. Cor
Ginerra Stefanovitch si s

DA P

(Questo articolo fu scritto
PARIGI, 7 (ore 1).
tici si astengono dal
opinione sull'occupazio
pa autorizzata, secondo
da ogni commento, lim
zione dei telegrammi.
Il *Temps* ha da Lon
politici si rimane con
abbia complicato la s
chis. Se l'Italia, come
mantenere l'occupazion
non abbia riconosciuto
Libia, l'occupazione
finitamente con disag
quali si troverebbero co
per tutelare i loro inte
riebiamo del barone M
del maresch. Pallavicin
sciatori rispettivamente
e di Germania a Cos
estraneo alla nuova fas
cessitto italo-turco, (